
BILANCIO AL 31/12/2005



Indice

Relazione degli Amministratori sulla gestione	Pag. 5
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 15
Bilancio	Pag. 17
- stato patrimoniale	Pag. 19
- conto economico	Pag. 22
- nota integrativa	Pag. 23
Grafici statistici	Pag. 74

Relazione degli Amministratori sulla gestione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Bilancio al 31/12/2005

Signori soci,
prima di illustrare il bilancio relativo all'esercizio 2005 illustreremo sinteticamente i dati macroeconomici dell'economia italiana ed internazionale:

L'economia italiana ha vissuto nel 2005 una fase di sostanziale ristagno, con una crescita del PIL di appena lo 0,1% contro l'1,3% dell'area Euro.

I consumi delle famiglie sono rimasti stazionari, gli investimenti hanno segnato una lieve flessione, sono modestamente aumentate sia le esportazioni (+0,3%) che le importazioni (+1,4%).

La quota dell'Italia sulle esportazioni mondiali, che era pari al 4,6% nel 1995, si è ridotta al 2,7% alla fine dello scorso anno.

Tali dinamiche sono in larga parte comuni all'intera area Euro, per la quale il 2005 si è chiuso con una crescita del PIL pari solo all'1,3%, contro il 2,1% dell'anno precedente, ma hanno assunto nel nostro Paese maggiore intensità e una più accentuata caratterizzazione strutturale.

Particolarmente marcato è risultato infatti il ridimensionamento produttivo di quei comparti in cui l'Italia è specializzata e che sono più esposti alla concorrenza, specialmente dei Paesi emergenti.

Anche i settori industriali a più elevato contenuto tecnologico hanno tuttavia registrato un sensibile rallentamento.

In buona sostanza, lo sfavorevole andamento congiunturale dell'area Euro ha impattato, nel nostro Paese, su preesistenti fattori di natura strutturale che da tempo segnano negativamente la capacità di competere del "sistema Italia" e in particolare del suo settore industriale.

Da segnalare il dato sull'occupazione che è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente seppur a seguito dell'aumento degli occupati a tempo parziale o determinato.

In ogni caso il tasso di disoccupazione in Italia si è confermato essere il più basso tra i principali Paesi dell'area Euro.

La tenuta dell'occupazione ha contribuito, insieme alla dinamica retributiva, alla crescita di oltre mezzo punto percentuale del reddito disponibile delle famiglie.

Malgrado siano evidenti gli aspetti negativi che hanno caratterizzato il quadro economico, si riscontrano negli ultimi mesi segnali di una possibile ripresa economica anche se incerte rimangono la stabilità e la durata della stessa.

L'economia mondiale è invece cresciuta a ritmi sostenuti, prossimi al 5%, trainata, come avvenuto anche nel biennio precedente, da Stati Uniti e paesi emergenti dell'area asiatica; in particolare la Cina ha registrato una crescita che ha sfiorato il 10%.

Il forte aumento del prezzo del petrolio, pur avendo indotto un significativo aumento dei prezzi al consumo, non ha avuto grandi ripercussioni sull'inflazione.

I mercati finanziari non hanno evidenziato particolari tensioni, reagendo minimamente alle manovre sui tassi effettuate dalle banche centrali. Gli indici dei mercati azionari, seppur in maniera diversa, hanno registrato diffusi rialzi.

Situazione socio economica locale

Nella Provincia di Livorno abbiamo assistito nel corso del 2005 ad una buona ripresa del settore turistico: in particolare si è consolidata la presenza di ospiti italiani, è cresciuta la domanda da parte degli stranieri e il calo delle presenze di tedeschi, svizzeri e austriaci è stato più che compensato dagli arrivi di olandesi, inglesi, norvegesi e russi. Lo sviluppo, oltre alla buona offerta che siamo in grado di offrire, è stato agevolato anche dal moltiplicarsi dei voli low cost con destinazione il vicino aeroporto di Pisa.

Si sono moltiplicate le iniziative turistiche legate al mondo dello sport, in particolar modo al ciclismo che trova nella nostra zona l'ambiente ideale per gli allenamenti invernali, ma anche manifestazioni enogastronomiche che richiamano, specialmente nei fine settimana, presenze da tutta la regione.

Rimangono serie difficoltà nel settore commerciale con una generale scarsa propensione ai consumi da parte dei residenti. Per il settore abbigliamento si è inoltre risentito fortemente della concorrenza sempre più pressante da parte di mercati extracomunitari.

Il settore vinicolo, motore trainante del sistema agricolo del nostro territorio, sembra essere in leggera ripresa anche in seguito alla generalizzata diminuzione dei prezzi.

Attività della banca e articolazione territoriale

Il bilancio di esercizio, corredato dalla presente relazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La gestione si è svolta con criteri prudenziali e in particolare si sono attuate politiche commerciali tendenti alla massima diversificazione e frazionamento dei rischi, non tralasciando comunque qualificate opportunità di impiego assistite da idonee garanzie reali. In generale l'operatività è stata rivolta principalmente verso i soci.

Nell'anno appena trascorso non abbiamo provveduto all'apertura di nuove filiali, ci siamo invece preoccupati di consolidare le agenzie esistenti ed in particolare quelle di recente apertura. Possiamo affermare con soddisfazione che tutte le filiali della Banca risultavano in utile al 31 dicembre scorso. E' stata richiesta alla Banca d'Italia, che ha risposto positivamente, l'autorizzazione all'apertura delle nuove filiali di Vada e Livorno agenzia 3, già comprese nel Piano Strategico 2004/2006. Con l'apertura, prevista nel corrente anno, di questi due sportelli raggiungiamo complessivamente 13 sedi diffuse in tutta la Provincia di Livorno. Questa capillare presenza ci consentirà di continuare ad espandere l'attività del nostro Istituto, perseguendo la nostra missione di banca locale, a beneficio degli operatori economici e dei risparmiatori ed a sostegno dell'economia della nostra zona di competenza. All'offerta di prodotti finanziari aggiungiamo oggi l'esperienza e la professionalità acquisita in tanti anni di presenza sul territorio.

Base sociale

Alla crescita dei volumi aziendali corrisponde l'aumento del numero dei soci. Nel corso dell'esercizio 2005 sono state accolte 80 richieste di ammissione e 15 risultano i recessi: la compagine sociale ha raggiunto al 31/12/2005 n. 841 unità. La politica dei soci, essenziale per il buon funzionamento della Banca, continuerà ad essere sviluppata con logiche di incremento numerico e, grazie allo sviluppo delle nuove località di insediamento, possiamo cogliere l'obiettivo di rendere la base sociale sempre più eterogenea. Auspichiamo che continuino nel futuro le politiche di avvicinamento della base sociale alla Banca, consapevoli dell'importanza della collaborazione e della partecipazione dei soci; è infatti il lavoro quotidiano di tutti Voi la migliore garanzia per un futuro sempre più prospero.

Con questi presupposti abbiamo pensato negli anni passati ad organizzare gite sociali e occasioni di incontro che speriamo siano stati l'inizio di una tradizione che continuerà nel tempo.

Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano a € 1.996.794,49 e sono riferibili interamente a imprese strumentali alla nostra attività; rappresentano quote di Istituti bancari, Enti finanziari (soc. di Leasing) ed altre società. Non esistono partecipazioni in imprese controllate. Tra le partecipazioni "rilevanti" rientrano la Cabel Holding S.r.l. partecipata al 30% per un valore in bilancio di € 1.500.000,00; la Cabel Srl partecipata direttamente al 9,2% per un valore di bilancio di € 23.920,00 e la Cabel Leasing S.p.A. partecipata direttamente al 13,3% per un valore in bilancio per € 79.800,00; in virtù della partecipazione alla Cabel Holding S.r.l. le percentuali di queste ultime si elevano rispettivamente al 27,2% e 31,3%. Preponderante è la partecipazione nel gruppo Cabel, che rimane il punto di riferimento nelle prospettive future dell'azienda. E' proprio il ruolo svolto da quest'ultima, in termini di prezioso collaboratore per la fornitura di procedure software ma soprattutto di aiuto e stimolo nell'impostazione organizzativa e di supporto alla Direzione Generale, che garantisce l'autonomia e la continuità della Banca. Si consideri altresì come la creazione e lo sviluppo delle diverse iniziative imprenditoriali presenti all'interno del Gruppo CABEL costituiscano un esempio "unico" di outsourcing di successo nel panorama bancario italiano. La CABEL nasce infatti come società esclusivamente dedicata all'erogazione di servizi nei confronti delle tre casse rurali toscane fondatrici, fra cui la Vostra Banca. Ma nel tempo la CABEL è cresciuta, aprendosi al mercato, aumentando il proprio portafoglio clienti e sviluppando la gamma dei servizi offerti. Questo si è tradotto in un significativo e tangibile aumento del valore delle partecipazioni detenute dalla Vostra Banca; creazione di valore che prudenzialmente non trova comunque espressione nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione. La CABEL, in particolare, ed il gruppo, in generale, sono nati co-

me centro di costo per l'erogazione di servizi nei nostri confronti ma si sono nel tempo trasformati in centro di profitto, con un chiaro vantaggio patrimoniale per la Vostra Banca che di Cabel Holding S.r.l. è azionista di riferimento.

Finanza - Tesoreria - Estero

Pur in presenza di una ripresa negli ordini azionari, incoraggiata dal buon andamento dei listini e di una buona crescita, in linea con le aspettative, della raccolta indiretta nel suo complesso, permane una generalizzata scarsa propensione al rischio. Abbiamo quindi continuato ad offrire titoli della Banca con caratteristiche rispondenti alle esigenze manifestate dalla clientela, cercando di studiare prodotti in grado di garantire il capitale, cogliendo anche le eventuali performance dei mercati. Il personale è stato formato per fornire consulenza alla clientela consigliando prodotti finanziari nel rispetto del profilo di rischio, anche dissuadendo talvolta i risparmiatori da operazioni giudicate non in linea con la loro propensione e/o con il mercato. La Banca è oggi in grado di offrire consulenza anche ai risparmiatori più evoluti grazie alla continua opera di formazione del personale ed alla fattiva collaborazione della partecipata Invest Banca S.p.a. tramite la quale operiamo in tutti i mercati finanziari.

Gli investimenti in strumenti finanziari si sono via via ridotti con l'accrescersi dei volumi destinati agli impieghi verso la clientela; la liquidità di volta in volta disponibile è stata investita privilegiando titoli a breve scadenza e mercato interbancario. Abbiamo fatto ricorso, a gennaio dell'anno corrente, alla seconda tranche dell'operazione di cartolarizzazione iniziata nel 2004 con lo smobilizzo di circa 50 milioni di euro di crediti performing.

Il comparto finanza, a fine esercizio, ha registrato un utile di € 83.982,54. Il flusso cedolare ammonta a € 536.735,63 per un rendimento, calcolato sulla giacenza media annua, del 1,78%.

I titoli immobilizzati, destinati a costituire stabile investimento, ammontano a € 755.581,20; non risultano variazioni nella composizione del portafoglio immobilizzato.

Il settore finanza riveste un ruolo di marginalità, avendo la Banca orientato la propria attività allo sviluppo dell'intermediazione classica depositi-impieghi. La Banca tuttavia monitora con attenzione e cura l'evoluzione dei propri investimenti finanziari, perseguendo così una strategia di minimizzazione dei rischi complessivamente sostenuti. Sulla base di queste premesse di rigorosa prudenza nella gestione della liquidità aziendale, il contributo dell'area finanza alla complessiva redditività non può che essere contenuto.

La gestione degli impieghi finanziari è affidata, in prevalenza, alla partecipata Invest Banca S.p.a., con la quale sono definiti con continuità momenti di confronto e dialogo relativamente a tutte le scelte di asset allocation. L'operatività, monitorata giornalmente dalla Direzione Generale, è posta in essere con l'assoluto rispetto del vigente regolamento finanza. Mensilmente i risultati sono stati portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione.

Il servizio estero è oggi in grado di offrire una completa operatività a condizioni competitive. Il risultato del settore evidenzia un utile di negoziazione in cambi di € 25.215,64 che si somma a provvigioni in cambi per € 36.691,93.

Impieghi economici e massa fiduciaria

Impieghi:

i crediti nei confronti della clientela hanno raggiunto 254 milioni di euro circa, in incremento rispetto all'anno 2004 del 16,9%. Come di consueto abbiamo rivolto maggiore attenzione alle piccole imprese da sempre nostro interlocutore privilegiato. La media del tasso applicato agli impieghi è risultata pari al 5,26%.

La Banca continua a perseguire il progetto di consapevole focalizzazione della propria attività nel comparto dell'intermediazione creditizia tradizionale, coerentemente con la volontà di affermarsi e confermarsi quale interlocutore di riferimento per l'economia locale. Vanno in questa direzione lo sviluppo dei volumi intermediati e le indicazioni del Piano Industriale riguardo lo sviluppo della rete territoriale.

La crescita degli impieghi è avvenuta mantenendo una rigorosa attenzione ai livelli di rischio sostenuti, come testimonia l'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti pari allo 0,59%.

L'ottima qualità dell'attivo è confermata dai risultati di assoluta eccellenza ottenuti in termini di incidenza delle partite anomale (sofferenze nette + incagli) sul totale dei crediti verso clientela pari al 1,35%.

Abbiamo adeguato, con il crescere dei volumi intermediati ed in un contesto che presenta molte più difficoltà rispetto al passato, il numero delle persone impiegate nell'area rischi utilizzando sempre più attenta-

mente gli strumenti di controllo presenti all'interno delle procedure operative ed informatiche. Il connubio tra personale altamente qualificato e procedure efficienti ci ha permesso di conseguire i lusinghieri risultati che abbiamo esposto.

Lo sforzo dedicato dalla Banca nello sviluppare gli investimenti a favore della propria area di riferimento è confermata dalla dinamica del rapporto impieghi/raccolta diretta che si attesta intorno al 96%.

Massa fiduciaria:

la raccolta diretta, cresciuta dell' 8,3 % rispetto al 2004, risulta pari ad € 263.758.787,20. L'incidenza della raccolta in titoli rispetto al totale dei mezzi fiduciari ammonta al 50 %: questo conferisce una rilevante stabilità alla capacità di raccolta di mezzi da parte della Banca anche se richiede uno sforzo di remunerazione superiore rispetto ai rendimenti normalmente offerti per operazioni di raccolta di fondi a vista. Per il comparto obbligazionario si è fatto di solito ricorso ad operazioni di copertura dal rischio tasso di interesse.

La raccolta indiretta si contraddistingue per l'esiguo margine di rischio; l'aggregato è composto da gestioni patrimoniali per € 6.902.000,00, molte delle quali a capitale protetto e titoli di terzi in deposito per € 17.856.000,00. Al 31 dicembre 2005 l'importo complessivo della raccolta indiretta e gestita risultava pari ad € 24.758.000,00, in aumento del 36% rispetto all'anno precedente.

Di seguito elenchiamo alcuni dati essenziali dell'attività complessiva del triennio appena trascorso:

	2002	2003	2004	2005
RACCOLTA DIRETTA	189.483,00	211.840,00	243.561,00	263.759,00
RACCOLTA INDIRETTA E GESTITA	21.800,00	17.062,00	18.120,00	24.758,00
RACCOLTA TOTALE	211.283,00	228.902,00	261.681,00	288.517,00
IMPIEGHI A CLIENTELA	145.892,00	195.980,00	217.248,00	253.992,00
SOFFERENZE NETTE	1.550,00	1.109,00	1050,00	1.504,00
INCAGLI	1.239,00	2.805,00	2601,00	1.926,00

I controlli interni

La Banca monitora con attenzione la gestione delle principali categorie di rischio fronteggiate nell'esercizio dell'attività bancaria: dal rischio di credito a quelli di mercato, da quelli di liquidità ai rischi operativi.

Ci proponiamo da sempre l'obiettivo di rafforzare la sensibilità e l'attenzione di ogni dipendente a svolgere accurati controlli sull'attività correntemente effettuata, con l'intento di rendere più lineare e sicuro l'intero processo produttivo bancario.

E' altresì prevista all'interno del funzionigramma aziendale una funzione di ispezione, prima in capo al Vice Direttore Generale ed oggi attribuita ad una specifica risorsa, deputata a confrontarsi e coordinarsi con la funzione di internal auditing, esternalizzata ad una società del gruppo CABEL (META S.r.l.), espressamente dedicata allo svolgimento di tale attività; quest' ultima, nel corso dell'anno 2005, ha effettuato 22 verifiche di cui 10 on site delle quali 6 presso alcune filiali e 4 dirette a specifici comparti della Sede della Banca.

L'indipendenza delle funzioni specificamente dedicate alla gestione ed al monitoraggio del sistema dei controlli, operanti con logiche di stretto coordinamento con l'attività del Collegio Sindacale, costituisce un requisito indispensabile perché i controlli interni possano essere correttamente ed efficacemente effettuati con innegabili benefici per tutta l'attività aziendale.

L'attività di Controllo Contabile, prevista dall'art. 2409 bis del Codice Civile, è stata esternalizzata alla società Bompani S.p.A. che ha provveduto nei tempi di legge alla redazione di apposita relazione sull'operatività svolta.

Patrimonio – Riserve - Fondi

Il Patrimonio dell'Istituto, una volta approvato il bilancio e la ripartizione dell'utile 2005, comprensivo di riserve e fondi, ha raggiunto € 40.293.352,42, in aumento del 9 % rispetto all'anno precedente e rappresenta

il 15% della raccolta diretta ed il 16% degli impieghi. Il patrimonio aziendale, da sempre garanzia per i depositanti e fonte di reddito a vantaggio del conto economico, assume oggi un ruolo sempre più importante in funzione della copertura dei rischi aziendali. L'elevato grado di patrimonializzazione, obiettivo perseguito costantemente dagli amministratori, permette di ottenere un notevole vantaggio competitivo indispensabile nell'attuale contesto di elevata concorrenza.

Conto economico

Dettaglieremo di seguito le principali voci del conto economico in raffronto all'anno precedente:

- gli interessi attivi ammontano a € 14.702.924,78 in aumento del 9,80% rispetto al 2004;
- gli interessi passivi risultano pari ad € 4.885.363,17 in flessione dello 0,82% rispetto al 2004.

L'incremento del margine di intermediazione, che aumenta del 19% circa, ha beneficiato di un significativo aumento degli interessi e commissioni attive, confermando la validità della nostra impostazione che da sempre privilegia l'intermediazione tradizionale a sostegno dell'economia dell'area di competenza; in particolare, riferendosi all'anno precedente, le commissioni attive, pari a € 3.594.357,12 risultano in crescita del 22%. Le commissioni passive ammontano a € 402.764,03.

Il complessivo livello dei costi di struttura, pari ad € 8.203.881,36 risulta in sensibile diminuzione se calcolato in percentuale sul margine di intermediazione. Ciò evidenzia come la decisa politica di investimenti nello sviluppo della rete distributiva, inizi a dispiegare i propri benefici.

In aderenza alla normativa vigente abbiamo provveduto alla eliminazione delle interferenze fiscali. Sono quindi stati eliminati dal bilancio 2005 gli accantonamenti al Fondo Rischi Bancari Generali effettuati nel precedente esercizio per € 3.300.000,00 che sono stati imputati al conto economico in una specifica voce dei componenti straordinari di reddito. Si è proceduto altresì all'annullamento delle imposte anticipate IRES per € 326.700,00.

L'utile netto d'esercizio ammonta a € 7.105.547,62.

Proponiamo alla Vostra approvazione il seguente piano di riparto:

UTILE	7.105.547,62
- a riserva legale (70%)	4.973.883,34
- al fondo cooperazione (3%)	213.166,43
- dividendo ai soci	5.195,27
- utile a disposizione del Consiglio per beneficenza e mutualità	110.000,00
- riserva statutaria	1.803.302,58

Lineamenti generali di gestione – andamento – prospettive

I dati consuntivi del primo trimestre 2006 dimostrano un ulteriore miglioramento del margine di interesse che, paragonato allo stesso periodo dell'anno precedente, aumenta del 9% circa. Per noi è un'ulteriore conferma della validità delle politiche e logiche gestionali che mirano all'espansione territoriale, allo sviluppo dei volumi intermediati, alla gestione imprenditoriale della nostra azienda ed al continuo sviluppo informatico e tecnologico.

Con particolare riferimento agli impieghi ed alla raccolta diretta, registriamo un aumento al 31 marzo scorso rispettivamente del 6% e del 3%.

Gli obiettivi delineati a suo tempo nel Piano Industriale 2004/2006 sono stati sostanzialmente raggiunti ad eccezione degli impieghi verso i quali, data la difficile congiuntura economica, abbiamo preferito porre la massima attenzione. L'espansione territoriale continuerà coerentemente con quanto indicato nel corrente Piano Strategico. E' prevista, come già anticipato, l'apertura di due nuove filiali, una a Vada e una a Livorno, tenuto conto della positiva risposta del capoluogo rispetto agli insediamenti esistenti.

Persiste un'evidente situazione di difficoltà degli operatori economici e dei risparmiatori; il panorama bancario della nostra provincia ha visto l'inserimento di gruppi bancari di grande dimensione e il ridimensionamento delle realtà locali. Sentiamo quindi, ora più che mai, la necessità di continuare la nostra missione, portando avanti quegli ideali di localismo e di mutualità che da sempre ci contraddistinguono. Lavoreremo naturalmente con le consuete logiche di prudenza, contando su un management di elevata professionalità

e sfruttando al meglio la tecnologia, che oggi ci permette di operare nei nuovi insediamenti con investimenti minimi e rischi di credito contenuti. Le procedure informatiche, di cui la Banca è dotata, ci aiutano nella realizzazione di previsioni altamente affidabili che ci permettono di gestire al meglio lo sviluppo dell'azienda, sulla base dei criteri fissati dall'Organo Amministrativo.

L'organico aziendale aumenta di tre unità nei dipendenti a tempo indeterminato ed è salito di alcune unità anche nei dipendenti assunti tramite società di prestazione di lavoro interinale. Coscienti dell'importanza della crescita professionale dei dipendenti, dalla quale dipende in gran parte il buon funzionamento della Banca, abbiamo realizzato, con la collaborazione di Iri Management, un articolato piano di formazione a beneficio di tutto il personale. In particolare sono stati privilegiati argomenti per i quali è previsto un preciso obbligo normativo, come antiriciclaggio e privacy, oltre a corsi volti all'affinamento delle tecniche di vendita e comunicazione. L'accresciuto ruolo della Banca nella zona di competenza ci impone di continuare la strada dell'adeguamento tecnologico e organizzativo potenziando sia le strutture periferiche che la Sede Centrale, con attribuzione di ruoli e responsabilità sempre più specifiche. Particolare attenzione sarà posta al settore dei controlli interni, la cui operatività sarà costantemente adeguata al crescere delle dimensioni aziendali.

Attività sociale

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha devoluto, a sostegno di iniziative culturali, sociali, sportive ed interventi di beneficenza, la somma di € 63.284,55. L'accresciuta visibilità della Banca nella provincia ha comportato come logica conseguenza il moltiplicarsi delle domande di contributo. Abbiamo assecondato le richieste in relazione al grado di coinvolgimento della cittadinanza e per iniziative sociali e culturali ritenute conformi ai principi che ispirano la nostra attività.

Attività di ricerca e sviluppo

Coerentemente con gli obiettivi di sviluppo dei volumi, abbiamo cercato di proporre nuovi prodotti che andassero incontro alle esigenze della clientela. Nel comparto mutui abbiamo assecondato la domanda di operazioni di maggior durata pur limitando a venti anni la durata massima. L'inserimento di alcuni prodotti assicurativi ha contribuito ad estendere i servizi offerti ed alimentato la redditività dell'Istituto. Da tempo pensiamo ad un progetto di apertura di microsportelli che consentirebbe una diffusione ottimale nella provincia di competenza con evidenti vantaggi per l'utenza. Dal lato della raccolta abbiamo adeguato l'offerta di titoli obbligazionari con prodotti diversificati in grado di coprire le esigenze della clientela.

Gli incrementi dei volumi intermediati negli ultimi anni, con particolare riferimento agli impieghi, in coerenza con la consueta strategia di sviluppo dell'intermediazione tradizionale, hanno progressivamente diminuito le risorse di liquidità a disposizione del nostro Istituto. Risulta quindi indispensabile continuare nei mesi a venire la politica di sviluppo della raccolta diretta, volta a reperire dalla clientela le risorse necessarie al sostentamento dello sviluppo della nostra economia. Nella consapevolezza che i consueti strumenti di raccolta diretta difficilmente potranno coprire le esigenze di sviluppo della Banca, abbiamo pensato di ricorrere eventualmente a strumenti di finanza alternativa tali da assicurare alla Banca una costante capacità di raccolta di mezzi finanziari anche in momenti congiunturali di più marcata diminuzione del risparmio bancario tradizionale. In questo contesto si inquadra l'operazione di cartolarizzazione dei crediti, ai sensi della Legge 130/99, posta in essere dal nostro Istituto nel corso dell'anno 2004.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal 26 gennaio del corrente anno la Banca è stata sottoposta alla periodica verifica da parte dell'Organo di Vigilanza; la Direzione e tutto il personale hanno collaborato fattivamente con gli Ispettori. Alla data di stesura della presente relazione siamo in attesa del verbale relativo alla verifica stessa.

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione della nuova filiale di Vada: i locali sono stati affittati e si trovano nelle vicinanze del centro cittadino. L'apertura è prevista nel prossimo mese di giugno. Sono in corso concreti contatti per i locali che ospiteranno la terza filiale di Livorno.

Nel mese di gennaio abbiamo utilizzato la seconda tranches della cartolarizzazione iniziata nel 2004; l'operazione, che ha riguardato la cessione di mutui in bonis per € 37.561.215,00, permetterà di far fronte alle esigenze di liquidità derivanti dallo sviluppo degli impieghi.

Nelle recenti sedute del Consiglio di Amministrazione sono state affrontate le problematiche inerenti la trans-

izione agli IAS in materia di riclassificazione di crediti in bonis, sofferenze, trattamento di fine rapporto e portafoglio titoli di proprietà. Gli impatti sui processi organizzativi e operativi, derivanti dalle differenze esistenti tra gli standard internazionali e i principi contabili utilizzati fino ad ora, saranno significativi e richiederanno l'impegno dell'Organo Amministrativo e degli addetti tecnici per far fronte agli interventi sui sistemi contabili e informatici.

Nei primi mesi dell'anno in corso si è accentuata la crescita dei tassi di interesse: la Banca Centrale Europea, nella seduta del 2 marzo 2006, ha adeguato il tasso di riferimento portandolo al 2,50% a decorrere dall'8 marzo anno corrente.



Signori soci,

il Consiglio di Amministrazione con questo esercizio chiude il mandato conferitogli dall'Assemblea tre anni fa. Vi ringraziamo per la fiducia che allora ci accordaste e rimettiamo nelle Vostre mani il mandato che ci affidaste, sicuri di aver sempre operato per il bene, il rafforzamento e l'affermazione della Banca, per consolidare la presenza nel territorio, per stimolare e sollecitare le iniziative economiche e produttive delle comunità locali.

Nella positiva valutazione dei risultati raggiunti, non ci possiamo esimere dal ringraziare coloro i quali li hanno resi possibili: la filiale della Banca d'Italia di Livorno, per la preziosa collaborazione e la sensibilità da sempre dimostrata nei confronti della nostra attività; il Collegio Sindacale, per la competenza e l'impegno dimostrati; i dipendenti, per l'entusiasmo e la professionalità con la quale svolgono il loro quotidiano lavoro; infine, per il ruolo determinante di guida e collaborazione svolto da tanti anni, un particolare ringraziamento alla nostra struttura di gruppo, la Cabel S.r.l., un organismo che, nel rispetto della nostra autonomia e indipendenza, ha contribuito alla creazione di un modello organizzativo basato su efficienza, produttività, economie di scala che, attraverso scelte lungimiranti, ci permette di affrontare il mercato ad armi pari con i più grandi Istituti di Credito.

Un sentito grazie a tutti Voi ed alla clientela, per la preferenza sempre dimostrataci, con l'invito a rimanere vicini alla Vostra Banca, ad impegnarvi per garantirgli prosperità, difenderne l'autonomia ed i profondi valori che essa rappresenta; affinché continui a partecipare da protagonista allo sviluppo della nostra economia ed essere un sicuro punto di riferimento per tutti coloro che vivono e lavorano nel nostro territorio.

Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

Signori Soci,

nell'espletamento del mandato conferitoci, Vi assicuriamo di avere puntualmente vigilato sull'attività aziendale ponendo in atto le varie forme di controllo previste dalla Legge, dallo Statuto e dalle disposizioni di vigilanza.

Il Collegio Sindacale è sempre stato rappresentato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, convocate e tenute nel pieno rispetto delle disposizioni di Legge. In queste occasioni abbiamo potuto constatare che le scelte di gestione sono state improntate a criteri di regolarità sotto il profilo formale e di sana e prudente gestione sul piano sostanziale.

Con specifico riferimento al disposto di cui alle Leggi 1/91 e 197/91, tramite specifiche azioni di verifica, abbiamo potuto accertare la sostanziale conformità dell'operato della Banca alle disposizioni normative.

Si dà atto che la relazione degli amministratori indica specificamente i criteri, condivisi dal Collegio Sindacale, che sono stati seguiti nella gestione per il perseguimento degli scopi istituzionali conformi al carattere cooperativo della Società, così come richiesto dalla Legge 59/92.

I Sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del Codice Civile.

Sulla base dei controlli svolti, è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze materiali e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, statutari, fiscali o previdenziali.

Il Bilancio e la Relazione di gestione, che gli Amministratori ci hanno messo a disposizione nei termini previsti dalla Legge, sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni in materia di redazione del bilancio stabilite dal D. Lgs. 87/92.

In aderenza alla normativa vigente abbiamo constatato che sono state eliminate dal presente bilancio le interferenze fiscali. Sono quindi stati eliminati gli accantonamenti al Fondo Rischi Bancari Generali effettuati nel precedente esercizio per € 3.300.000,00 imputandoli al conto economico, in una specifica voce dei componenti straordinari di reddito, procedendo altresì all'annullamento delle correlate imposte anticipate IRES per € 326.700,00. Peraltro gli Amministratori, a partire dall'esercizio 2000, ancorché non vincolati da alcun obbligo di legge, hanno ritenuto opportuno richiedere la certificazione del bilancio stesso ad una qualificata società di revisione, la Bompiani Audit S.r.l. di Firenze, che ne ha accertato la piena regolarità.

La predetta società di revisione esercita inoltre la funzione di Controllo Contabile ed ha provveduto alla redazione della relazione di cui all'art. 2409 ter del Codice Civile.

Da menzionare l'importante collaborazione in essere con la Società di auditing META S.r.l. che integra il lavoro del Collegio con controlli e successivi reports destinati agli Organi Amministrativi ed alla Direzione Generale.

Il contenuto del Bilancio stesso può essere espresso nelle seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE

• Attività	€	384.995.080,57
• Passività	€	344.373.366,45
• Patrimonio netto	€	33.516.166,50
• Utile netto	€	7.105.547,62

CONTO ECONOMICO

• Margine di interesse	€	9.817.561,61
• Risultato lordo di gestione	€	5.751.844,00
• Utile attività ordinarie	€	5.449.736,34
• Utile eventi straordinari	€	256.718,17
• Annullamento del f.do rischi bancari	€	3.300.000,00
• Imposte sul reddito	€	1.900.906,89
• Utile d'esercizio	€	7.105.547,62

GARANZIE E IMPEGNI

• Garanzie rilasciate	€	22.029.594,87
• Impegni assunti	€	134.216,51

Riteniamo doveroso confermare quanto segue:

- i criteri seguiti nella valutazione dei titoli di proprietà, sono stati con noi concordati e risultano attuati nel pieno rispetto del disposto del D. Lgs. 87/92; in particolare abbiamo concordato con il Consiglio di Amministrazione sull'opportunità di valutare:
 - il portafoglio titoli non immobilizzato della Banca come segue:
 - quotati sui mercati organizzati: al valore di mercato. Il valore di mercato è inteso come media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre 2005;
 - non quotati: sono valutati al prezzo medio rilevato nell'ultimo mese dell'esercizio calcolato sulla base delle quotazioni ottenute confrontando i titoli con titoli quotati aventi similari caratteristiche.
 - il portafoglio titoli immobilizzato, è stato valutato al prezzo medio di acquisto, rettificato dallo scarto di negoziazione maturato, come previsto dalle norme per la redazione del bilancio.
- i crediti sono stati iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, per quanto riguarda le posizioni a sofferenza, è stato determinato con criteri analitici improntati al rigore ed alla prudenza. Non è stato ritenuto necessario effettuare svalutazioni legate a particolari settori economici o localizzazioni geografiche;
- per i dubbi esiti su crediti in sofferenza si è proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione analitico per € 298.804,16;
- le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto tenuto conto delle rivalutazioni monetarie effettuate nel tempo; l'ammortamento dei cespiti viene effettuato con sistematiche rettifiche per quote costanti che tengono conto delle residue possibilità di utilizzazione prendendo a riferimento le aliquote fiscali ordinarie;
- le partecipazioni sono state valutate al costo determinato sulla base del costo di acquisto; non è stato adottato il criterio del 'patrimonio netto' in quanto le stesse sono da considerarsi esclusivamente immobilizzazioni finanziarie.

In particolare il Collegio ha accertato:

- che non sono state compiute operazioni non giustificabili in relazione all'oggetto sociale ed alla strategia aziendale, né atipiche od inusuali rispetto ai criteri di sana e prudente gestione della Banca, né incoerenti con la struttura organizzativa;
- che la frequenza ed il numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione che hanno avuto luogo nel corso del 2005, in conformità con lo statuto sociale, risultano adeguate alle esigenze operative della Banca e all'importanza degli argomenti trattati.
Particolare attenzione è stata posta per verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, l'affidabilità del sistema amministrativo contabile, la qualità ed attendibilità dei flussi informativi prodotti ed il funzionamento e l'adeguatezza del sistema dei controlli interni, riscontrando situazioni di sostanziale positività.
Non si riscontrano reclami ricevuti da clientela; l'attività nel comparto dell'intermediazione in strumenti finanziari si è svolta nel rispetto delle norme legislative e regolamentari in materia.
- i ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono stati con noi concordati e determinati secondo il criterio della competenza;
- il fondo di liquidazione del personale risulta perfettamente adeguato alle competenze maturate al 31/12/2005;
- il fondo imposte e tasse è stato incrementato in maniera adeguata a coprire gli impegni di carattere tributario.

Per una particolareggiata esposizione delle partite afferenti al bilancio, i cui criteri di contabilizzazione sono stati da noi esaminati e condivisi, si fa rinvio alla nota integrativa allegata al bilancio stesso.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2005 nella sua interezza, costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, nei termini in cui Vi è stato presentato, nonché la proposta di ripartizione dell'utile netto d'esercizio, peraltro attuata nel pieno rispetto della Legge.

Il Collegio Sindacale

BILANCIO



STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

VOCI DELL'ATTIVO		ANNO 2005		ANNO 2004	
10	CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI		7.338.012		3.765.323
20	TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI		36.244.956		21.736.021
30	CREDITI VERSO BANCHE		1.941.577		5.631.605
	a) vista	1.709.145		3.544.469	
	b) altri crediti	232.431		2.087.136	
40	CREDITI VERSO CLIENTELA		253.992.322		217.248.400
	di cui: con fondi di terzi in amministrazione	0		0	
50	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO		18.169.590		24.838.027
	a) di emittenti pubblici	4.832.236		3.543.869	
	b) di banche	10.593.354		18.550.158	
	di cui: titoli propri	1.455.151		7.509.000	
	c) di enti finanziari	2.744.000		2.744.000	
	di cui: titoli propri	0		0	
	d) di altri emittenti	0		0	
60	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE		434.220		239.380
70	PARTECIPAZIONI		1.996.794		1.996.794
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		0		0
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		373.084		536.109
	di cui: costi di impianto	0		0	
	di cui: avviamento	0		0	
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		9.346.186		8.511.024
110	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		0		0
	di cui: capitale richiamato	0		0	
120	AZIONI O QUOTE PROPRIE		0		0
130	ALTRE ATTIVITÀ		52.781.899		36.330.583
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI		2.376.440		2.103.300
	a) ratei attivi	2.357.473		2.075.681	
	b) risconti attivi	18.966		27.619	
	di cui : disaggio di emissione su titoli	0		0	
	TOTALE ATTIVO		384.995.080		322.936.567

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO

VOCI DEL PASSIVO		ANNO 2005		ANNO 2004	
10	DEBITI VERSO BANCHE a) a vista b) a termine o con preavviso	4.148.920 20.572.140	24.721.060	3.730.043 348.255	4.078.298
20	DEBITI VERSO CLIENTELA a) a vista b) a termine o con preavviso	116.271.027 10.984.757	127.255.783	100.761.471 10.192.822	110.954.293
30	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI a) obbligazioni b) certificati di deposito c) altri titoli	135.895.206 607.798 0	136.503.003	132.103.013 503.975 0	132.606.988
40	FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE		0		0
50	ALTRE PASSIVITÀ		50.481.625		34.199.290
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI a) ratei passivi b) risconti passivi	2.104.315 43.903	2.148.218	1.758.007 53.876	1.811.883
70	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		813.699		865.205
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI a) fondi di quiescenza e per obblighi simili b) fondi imposte e tasse c) altri fondi	0 2.315.765 134.213	2.449.977	0 1.187.027 47.539	1.234.566
90	FONDI RISCHI SU CREDITI		0		189.556
100	FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI		0		3.300.000
110	PASSIVITÀ SUBORDINATE		0		0
120	CAPITALE		226.390		200.828
130	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		49.874		42.242
140	RISERVE a) riserva legale b) riserva per azioni o quote proprie c) riserve statutarie d) altre riserve	26.229.928 0 6.922.177 0	33.152.105	23.685.369 0 6.045.166 0	29.730.535
150	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		87.798		87.798
160	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		0		0
170	UTILE D'ESERCIZIO		7.105.548		3.635.085
	TOTALE PASSIVO		384.995.080		322.936.567

GARANZIE E IMPEGNI

	VOCI	ANNO 2005		ANNO 2004	
10	GARANZIE RILASCIATE di cui: accettazioni di cui: altre garanzie	0 22.029.595	22.029.595	0 16.437.969	16.437.969
20	IMPEGNI di cui: per vendite con obbligo di riacquisto	0	134.217	0	38.998

CONTO ECONOMICO

SPESE E RENDITE		ANNO 2005		ANNO 2004	
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI di cui: su crediti verso clientela di cui: su titoli di debito	12.834.576 737.270	14.702.925	11.208.742 1.028.669	13.390.696
20	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI di cui: su debiti verso clientela di cui: su debiti rappresentati da titoli	1.280.132 3.588.169	4.885.363	1.190.736 3.732.540	4.925.592
30	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI a) azioni, quote e altri titoli di capitale b) su partecipazioni c) su partecipazioni in imprese del gruppo	8.791 722 0	9.513	6.255 722 0	6.977
40	COMMISSIONI ATTIVE		3.594.357		2.939.182
50	COMMISSIONI PASSIVE		402.764		306.754
60	PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE		109.198		80.670
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		827.859		561.799
80	SPESE AMMINISTRATIVE a) Spese per il personale di cui: salari e stipendi di cui : oneri sociali di cui : trattamento di fine rapporto di cui : trattamento di quiesc. e simili b) altre spese amministrative	2.842.241 1.952.187 514.906 157.718 74.430 4.241.733	7.083.974	2.647.314 1.838.851 492.109 151.675 67.814 3.690.967	6.338.281
90	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZ. IMMATERIALI E MATERIALI		1.119.907		1.051.233
100	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		0		0
110	ALTRI ONERI DI GESTIONE		0		0
120	RETTIF. DI VALORE SU CREDITI E ACC.TI PER GARANZIE ED IMPEGNI		344.888		110.155
130	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACC.TI PER GARANZIE ED IMPEGNI		42.780		16.723
140	ACC.TI AI FONDI RISCHI SU CREDITI		0		0
150	RETTIF. DI VALORE SU IMMOBILIZZ. FINANZ.		0		0
160	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZ. FINANZ.		0		0
170	UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE		5.449.736		4.264.032
180	PROVENTI STRAORDINARI		305.054		3.524.748
190	ONERI STRAORDINARI		48.336		44.991
200	UTILE (PERDITA) STRAORDINARIA		256.718		3.479.757
210	VARIAZIONE FONDO PER RISCHI BANCARI GEN.		-3.300.000		3.300.000
220	IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		1.900.907		808.704
230	UTILE D' ESERCIZIO		7.105.547		3.635.085

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati in sede di formazione del bilancio sono conformi al Decreto Legislativo n. 87/92 ed alle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, comprese le successive modifiche. I criteri di seguito esposti sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa e sono omogenei con quelli adottati per la formazione del bilancio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione Bompani Audit S.r.l.

SEZIONE 01 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CREDITI, GARANZIE e IMPEGNI

I crediti erogati alla clientela ordinaria ed alle banche sono valutati, come consentito dalla Legge, secondo il loro valore di presumibile realizzo e comprendono, per le aperture di credito in conto corrente, le competenze liquidate alla data di chiusura del bilancio. Tale valore è determinato con criteri analitici in base alla solvibilità del debitore, per quanto riguarda le posizioni a sofferenza. Gli interessi di mora maturati durante l'esercizio, per tutte le posizioni interessate, sono valutati per la quota giudicata recuperabile.

Non si è ritenuto opportuno procedere all'effettuazione di rettifiche di natura forfettaria, riferite a categorie omogenee di crediti, in quanto non si sono ravvisati sufficienti elementi oggettivi che giustificassero l'applicazione dei criteri di aggregazione previsti dalla normativa; fra i crediti esposti infatti non esiste "rischio paese" ed il frazionamento in settori e rami di attività economiche è idoneo ad assicurare contro eventuali "rischi di settore" o "perdite di valore latenti" al momento imponderabili.

I crediti verso banche sono depurati di tutte le partite illiquide dovute allo scambio degli effetti all'incasso il cui regolamento monetario avviene successivamente alla loro contabilizzazione e comprendono le competenze relative all'anno 2005.

Le garanzie rilasciate sono iscritte e valutate con lo stesso criterio degli impieghi per cassa verso la clientela.

2. TITOLI e operazioni " fuori bilancio " (diverse da quelle su valute)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli destinati a stabile investimento rappresentano immobilizzazioni finanziarie e sono valutati al costo specifico. Nel caso di acquisto sul mercato viene considerato il costo dei singoli acquisti, mentre nel caso di trasferimento dal portafoglio non immobilizzato, il costo viene fatto corrispondere al prezzo di mercato del titolo nel giorno del trasferimento. Il costo come sopra determinato è rettificato della quota di competenza dello scarto di negoziazione, determinato quale differenza fra il costo stesso ed il valore di rimborso.

Così come previsto dal Decreto Legislativo n. 87/92 i titoli immobilizzati saranno svalutati nel caso di duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente ed inoltre dalla capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente, a meno che non siano presenti idonee garanzie.

2.2 Titoli non immobilizzati

Sono stati considerati "non immobilizzati" i titoli destinati a fronteggiare esigenze di tesoreria della Banca per conto proprio o per conto della clientela (a quest'ultima attività l'Istituto è specificatamente abilitato in forza della normativa SIM).

I titoli sono valutati come segue:

- quotati sui mercati organizzati: valutati al prezzo di mercato. Il prezzo di mercato è determinato come media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio.
- non quotati: sono valutati al prezzo medio rilevato nell'ultimo mese dell'esercizio calcolato sulla base delle quotazioni ottenute confrontando i titoli con titoli quotati aventi similari caratteristiche.

Per entrambe le tipologie di titoli, al fine di poter rilevare con esattezza, come previsto dalla normativa di bilancio, il risultato di negoziazione separatamente da quello di valutazione, la rilevazione in contabilità del costo delle rimanenze verrà effettuata con il criterio del "costo medio ponderato su base annuale": le rimanenze finali al 31/12/2005 saranno considerate come primo acquisto dell'anno 2006.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di acquisto. Le stesse, costituite interamente da titoli non quotati e in società strumentali al tipo di attività esercitata, rappresentano esclusivamente immobilizzazioni finanziarie e pertanto non si è ritenuto di adottare il criterio di valutazione al " Patrimonio Netto ". I dividendi relativi alle predette partecipazioni, ove esistono, vengono contabilizzati.

4. ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA (incluse le operazioni " fuori bilancio ")

Le attività e passività in divisa estera, sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le stesse sono contabilizzate al momento del regolamento monetario.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto tenuto conto delle rivalutazioni monetarie previste dalla Legge 72/83. L'ammortamento dei cespiti viene effettuato, per quote costanti, con una rettifica in diminuzione del valore degli stessi prendendo a riferimento le aliquote fiscali.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, al netto delle quote ammortizzate annualmente. I costi pluriennali sono ammortizzati entro un periodo massimo di 5 anni. L'ammortamento viene effettuato a quote costanti con rettifica in diminuzione del valore delle immobilizzazioni.

7. ALTRI ASPETTI

SOFFERENZE ED INCAGLI

Le sofferenze e gli incagli sono valutati al loro valore contabile alla data di fine esercizio. Per quanto riguarda i criteri seguiti e le procedure in concreto utilizzate per la classificazione dei crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incagli, ecc.) si precisa di utilizzare idonee procedure andamentali interne improntate ai criteri dettati dalla normativa di vigilanza per la rilevazione delle anomalie; le risultanze di dette procedure sono poi confrontate con le rilevazioni effettuate utilizzando la specifica procedura informatica predisposta dalla Banca d'Italia denominata "A.St.R.A. (Analisi Statistica della Rischiosità Aziendale)". La classificazione definitiva avviene rapportando le anomalie come sopra rilevate alla situazione complessiva delle controparti.

I DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale, aumentato degli interessi liquidati alla data del 31/12/2005. I debiti rappresentati da titoli sono iscritti al loro valore di emissione.

RATEI E RISCOINTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

IL FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla normativa vigente.

I FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'accantonamento per imposte sia dirette – IRAP e IRES – che indirette (imposta di bollo, tassa sui contratti di borsa ed imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio e lungo termine) di competenza dell'esercizio.

L'accantonamento per imposte correnti per IRAP ed IRES, rappresenta la ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato d'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie vigenti.

La " fiscalità differita " derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile d'esercizio e quelle fiscali che presiedono alla determinazione del reddito d'impresa è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia.

ALTRE INFORMAZIONI

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro e gli arrotondamenti sono stati eseguiti per difetto o per eccesso a seconda del superamento o meno dei 500 euro; le relative operazioni algebriche sono state eseguite con gli importi già arrotondati.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

In questo bilancio non è stata fatta nessuna rettifica di valore in applicazione di norme tributarie.

2.2 ACCANTONAMENTI EFFETTUATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

In questo bilancio non è stato fatto nessun accantonamento in applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 01 - I CREDITI

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

a) crediti verso banche centrali	0
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0
c) crediti per contratti di locazione finanziaria	0
d) operazioni pronti contro termine	0
e) prestito di titoli	0

Composizione della voce 30 "Crediti verso Enti creditizi"

• Conti correnti	1.709
• Conti di deposito	
Liberi	233
Vincolati	0
• Altri crediti	0
• Totale della voce 30 "CREDITI V/ENTI CREDITIZI"	1.942

La voce è composta dai conti correnti di corrispondenza e dai conti di deposito con altri istituti di credito in euro e in valuta; i conti di corrispondenza sono stati depurati delle partite illiquide relative ad effetti ricevuti e/o inviati per l'incasso, ma sono comprensivi delle relative competenze.

1.5 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO LA CLIENTELA"

a) effetti ammissibili al rifinanziamento c/o banche centrali	998
b) crediti per contratti di locazione finanziaria	0
c) operazioni pronti contro termine	0
d) prestito di titoli	0

Composizione della voce 40 "Crediti verso la clientela"

• Portafoglio effetti (rischio)	981
• Aperture di credito in c/c	79.847
• Mutui chirografari	33.800
• Mutui ipotecari	132.256
• Altre operazioni di credito	6.060
• Sofferenze	1.048
• Totale della voce 40 "CREDITI VERSO LA CLIENTELA"	253.992

La voce è composta dalle varie forme tecniche . In particolare:

- il rischio di portafoglio è determinato dagli effetti scontati ovunque allocati (presso il caveau o presso corrispondenti per l'incasso) quindi anche quelli presso corrispondenti aventi scadenza successiva al 31/12/05;
- fra le altre operazioni di credito di particolare rilievo i finanziamenti esteri in valuta senza vincolo di destinazione per 5.516 mila euro ed i finanziamenti all'importazione in euro e valuta per 372 mila euro.

1.6 CREDITI VERSO LA CLIENTELA GARANTITI

a) Da ipoteche	142.535
b) Da pegni su	
1. Depositi di contante	1.565
2. Titoli	177
3. Altri valori	0
c) da garanzie di:	
1. Stati	0
2. Altri enti pubblici	0
3. Banche	0
4. Altri operatori	40.827

1.7 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A - Crediti dubbi	3.432	457	2.975
A.1 Sofferenze	1.505	457	1.048
A.2 Incagli	1.927	0	1.927
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B - Crediti "in bonis"	250.560	0	250.560

1.8 - DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO LA CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	1.283	2.601	0	0	0
A.1. di cui: per interessi mora	92	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento					
B.1. ingressi da crediti bonis	113	2.290	0	0	0
B.2. interessi di mora	55	0	0	0	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	214	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	50	148	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione					
C.1. uscite v/crediti in bonis	0	2.532	0	0	0
C.2. cancellazioni	92	0	0	0	0
C.3. incassi	118	366	0	0	0
C.4. realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	214	0	0	0
C.6. altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
D. Esposizione lorda finale	1.505	1.927	0	0	0
D.1. di cui: per interessi mora	130	0	0	0	0

1.9 - DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE PER CREDITI VERSO LA CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Rett.che complessive iniziali	233	0	0	0	0
A.1 di cui: per interessi mora	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento					
B.1. rettifiche di valore	299	0	0	0	0
B.1.1.di cui: per int.di mora	0	0	0	0	0
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione					
C.1. riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	0
C.2. riprese valore da incasso	2	0	0	0	0
C.3. cancellazioni	73	0	0	0	0
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	0	0	0	0	0
C.5.altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
D. Rett.che complessive finali	457	0	0	0	0
D.1 di cui: per interessi mora	0	0	0	0	0

SEZIONE 02 - I TITOLI

2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
1. Titoli di debito	0	0
1.1 Titoli di Stato:		
- quotati	367	447
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli:		
- quotati	388	352
- non quotati	0	0
2. Titoli di capitale		
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
TOTALI	755	799

2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

A. ESISTENZA INIZIALE		736
B. AUMENTI		
B1. Acquisti	0	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Trasfer.dal portafoglio non immobilizzato	0	
B4. Altre variazioni	22	
Totale AUMENTI		22
C. DIMINUZIONI		
C1. Vendite	0	
C2. Rimborsi	0	
C3. Rettifiche di valore	0	
Di cui:		
- svalutazioni durature	0	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	
C5. Altre variazioni	3	
Totale DIMINUZIONI		3
D. RIMANENZE FINALI		755

Le voci " altre variazioni in aumento " e " in diminuzione " sono composte totalmente da scarti .

ALTRE INFORMAZIONI

Il valore di mercato al 31/12/2005 era di 799 mila euro con una plusvalenza potenziale di 44 mila euro. La composizione del portafoglio titoli immobilizzato è così rappresentata:

	Val.Bil.	Val.Merc
IT0001086567 BTP 01.11.96 – 2026 7,25%	367	447
XS0080650806 MORGAN GUARANTY 15.10.2027	327	297
XS0081247446 MORGAN GUARANTY 30.10.2037	61	55
Totale	755	799

Si tratta di N. 3 titoli a lunga scadenza (dal 2026 al 2037) il cui acquisto fu a suo tempo effettuato con l'intento di destinare a stabile e redditizio investimento una parte delle disponibilità finanziarie della Banca, cosicché le eventuali oscillazioni dei corsi del mercato non avrebbero dovuto portare modifiche alla loro redditività, ricorrendo eventualmente, se si fosse reso necessario, anche alla "immobilizzazione" dei titoli stessi nel rispetto comunque delle disposizioni della " delibera quadro " del Consiglio di Amministrazione del 20/12/1994.

2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
1. Titoli di debito	0	0
1.1 Titoli di Stato:		
- quotati	39.014	39.014
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli:		
- quotati	1.696	1.696
- non quotati	12.949	12.949
2. Titoli di capitale		
- quotati	434	434
- non quotati	0	0
TOTALI	54.093	54.093

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

A. ESISTENZA INIZIALE		46.078
B. AUMENTI		
B1. Acquisti		
- Titoli di debito		
+ Titoli di Stato	9.462	
+ Altri Titoli	16.810	
- Titoli di Capitale	3.406	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	67	
B3. Trasferimento dal portafoglio immobilizzato	0	
B4. Altre variazioni	296	
Totale AUMENTI		111.041
C. DIMINUZIONI		
C1. Vendite e Rimborsi		
- Titoli di debito		
+ Titoli di Stato	76.392	
+ Altri Titoli	23.172	
- Titoli di Capitale	3.281	
C2. Rettifiche di valore	86	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0	
C5. Altre variazioni	95	
Totale DIMINUZIONI		103.026
D. RIMANENZE FINALI		54.093

ALTRE INFORMAZIONI

La voce " Altre variazioni in aumento " è composta per 151 mila euro da scarti e per 145 mila euro da utile da negoziazione. La voce " Altre variazioni in diminuzione " è composta per 52 mila euro da scarti e per 43 mila euro da perdite da negoziazione.

SEZIONE 03 – PARTECIPAZIONI

3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

A - Imprese controllate

In questo bilancio non esistono partecipazioni in imprese controllate.

B - Imprese sottoposte ad influenza notevole

In questo bilancio abbiamo le seguenti partecipazioni in imprese sottoposte ad influenza notevole:

- **Cabel Holding S.r.l.** con sede in Empoli, capitale sociale al 31/12/04 € 5.000.000,00 (pari a 9.615.384,12 azioni da € 0,52 l'una), patrimonio netto al 31/12/04 € 5.817.048,00, utile conseguito nel 2004 € 33.044,00. La quota di partecipazione sul capitale sociale è pari al 30% corrispondente a 2.884.615,39 azioni per un valore in bilancio di € 1.500.000,00.
- **Cabel S.r.l.** con sede in Empoli, capitale sociale € 260.000,00 (pari a 500.000 da € 0,52 l'una), patrimonio netto al 31/12/04 € 2.498.613,00, utile conseguito nel 2004 € 63.647,00. La quota di partecipazione sul capitale sociale è pari al 9,2% corrispondente a 46.000 azioni per un valore di bilancio di € 23.920,00 (la percentuale di partecipazione si eleva al 27,2% in virtù della nostra partecipazione nella Cabel Holding S.r.l. che a sua volta partecipa la Cabel S.r.l. per il 60%).
- **Cabel Leasing S.p.A.** con sede in Empoli, capitale sociale € 600.000,00 (pari a 1.000 azioni da 600 euro l'una), patrimonio netto al 31/12/04 € 1.984.925,00, utile conseguito nel 2004 € 480.353,00. La quota di partecipazione sul capitale sociale è pari al 13,3% corrispondente a 133 azioni per un valore di bilancio di € 79.800,00 (la percentuale di partecipazione si eleva al 31,3% in virtù della nostra partecipazione nella Cabel Holding S.r.l. che a sua volta partecipa la Cabel Leasing S.p.A. per il 60%).

3.3 ATTIVITA' /PASSIVITA' VERSO IMPRESE PARTECIPATE (diverse da Imprese del Gruppo)

a) ATTIVITA'		
1. Crediti verso Enti Creditizi		791
di cui: - subordinati:	0	
2. Crediti verso enti finanziari		3.459
di cui: - subordinati:	0	
3. Crediti verso altra clientela		318
di cui: - subordinati:	0	
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito		0
di cui: - subordinati	0	
b) PASSIVITA'		
1. Debiti verso gli enti creditizi		0
2. Debiti verso enti finanziari		0
3. Debiti verso altra clientela		0
4. Debiti rappresentati da titoli		0
5. Passività subordinate		0
c) GARANZIE E IMPEGNI		
1. Garanzie rilasciate		0
2. Impegni		0

3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 " PARTECIPAZIONI "

a) IN BANCHE		
1. Quotate		0
2. Non quotate		392
Dettaglio delle partecipazioni in Enti creditizi:		
- Iccrea S.p.A.	25	
- Invest Banca S.p.A.	367	
b) IN ENTI FINANZIARI		
1. Quotate		0
2. Non quotate		80
Dettaglio delle partecipazioni in enti finanziari:		
- Cabel Leasing S.p.A.	80	
c) ALTRE		
1. Quotate		0
2. Non quotate		1.525
Dettaglio delle partecipazioni altre non quotate:		
- Cabel Holding S.r.l.	1.500	
- Cabel S.r.l.	24	
- Quota f.do consortile Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo	1	
Totale della voce 70 " Partecipazioni "		1.997

3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

ESISTENZE INIZIALI		1.997
Dettaglio delle esistenze iniziali:		
- Iccrea S.p.A.	25	
- Cabel S.r.l.	24	
- Cabel Leasing S.p.A.	80	
- Cabel Holding S.r.l.	1.500	
- Invest Banca S.p.A.	367	
- Fondo di garanzia Depositanti Credito Cooperativo	1	
AUMENTI		
Acquisti		0
Rivalutazioni		0
Altre variazioni		0
DIMINUZIONI		
Vendite		0
Rettifiche di valore		0
di cui: svalutazioni durature		0
Altre variazioni		0
RIMANENZE FINALI		1.997

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A. ESISTENZE INIZIALI		8.511
Di cui:		
- Per immobili	5.873	
- Per impianti, macchinari, attr., mobili ed arredi	2.638	
B. AUMENTI		
B1. Acquisti		1.741
Di cui:		
- Per immobili	916	
- Per impianti, macchinari, attr., mobili ed arredi	825	
B2. Riprese di valore		0
B3. Rivalutazioni		0
B4. Altre variazioni		0
C. DIMINUZIONI		
C1. Vendite		46
Di cui:		
- Per immobili	0	
- Per impianti, macchinari, attr., mobili ed arredi	46	
C2. Rettifiche di valore		
a) Ammortamenti		860
di cui: - per immobili	203	
- per impianti, macch., attr., mobili ed arredi	657	
b) Svalutazioni durature		0
C3. Altre variazioni		0
D. RIMANENZE FINALI		9.346
Di cui:		
- Per immobili	6.586	
- Per impianti, macchinari, attrezzature, mobili ed arredi	2.760	
E. RIVALUTAZIONI TOTALI		88
Di cui:		
Rivalutazione immobile L.72/83 Sede di Castagneto C.cci Via V.Emanuele,44	88	
F. RETTIFICHE TOTALI		
a) Ammortamenti		5.258
b) Svalutazioni durature		0

4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

A. ESISTENZE INIZIALI		536
B. AUMENTI		
B1. Acquisti		97
B2. Riprese di valore		0
B3. Rivalutazioni		0
B4. Altre variazioni		0
C. DIMINUZIONI		
C1. Vendite		0
C2. Rettifiche di valore		260
a) Ammortamenti	260	
b) Svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni		0
D. RIMANENZE FINALI		373
E. RIVALUTAZIONI TOTALI		0
F. RETTIFICHE TOTALI		
a) Ammortamenti		2.918

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Illustrazione della voce 90

Sono evidenziati i costi pluriennali che comprendono spese per il software per 70 mila euro, spese sostenute per l'allestimento delle filiali in immobili in affitto per 64 mila euro e costi connessi con l'operazione di cartolarizzazione con Pontormo Finance S.r.l. per 239 mila euro. Tali costi sono iscritti al netto degli ammortamenti effettuati nel tempo.

Illustrazione della voce 100

Sono evidenziati i costi per i mobili, gli arredi, le attrezzature meccaniche ed elettroniche e gli immobili di proprietà. Tali costi sono iscritti al netto degli ammortamenti effettuati nel tempo.

Per gli immobili da rilevare l'incremento di 735 mila euro relativo al pagamento del sesto acconto e del saldo per l'acquisto del fabbricato in Via Don Sturzo a Venturina dove è stata trasferita la filiale di Via dell'Unità, 6 che è divenuta operativa nel corso del 2005.

Per gli impianti, macchine, attrezzature, mobili e arredi gli incrementi hanno interessato principalmente l'allestimento della nuova filiale di Venturina in Via Don Sturzo.

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITA'"

<input type="checkbox"/> Portafoglio ed altri doc.all'incasso	40.217
<input type="checkbox"/> Insoluti	57
<input type="checkbox"/> Partite viaggianti	7
<input type="checkbox"/> Differenze DARE (Scarti per valute economiche)	7.197
<input type="checkbox"/> Depositi e cauzioni	9
<input type="checkbox"/> Partite fiscali varie	1.079
<input type="checkbox"/> Partite diverse	4.216
<input type="checkbox"/> Totale voce 130 "Altre attività"	52.782

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto non sono stati oggetto di rettifiche di valore.

La sottovoce scarti per valute economiche per 7.197 attiene agli importi contabilizzati con valuta postergata a fine esercizio e pertanto illiquidi, per i quali è stato necessario rettificare i conti patrimoniali interessati.

La sottovoce partite fiscali varie è comprensiva di 260 mila euro per credito d'imposta quota capitale, 142 mila euro per credito d'imposta quota interessi, 456 mila euro per acconti IRES e IRAP per l'anno 2005, 108 mila euro per attività per imposte anticipate IRES e IRAP.

Le partite diverse comprendono somme da riscuotere per prelevamenti effettuati su nostri Bancomat per 37 mila euro, somme da riscuotere per transazioni effettuate sui nostri terminali POS per 889 mila euro, 246 mila euro per partite sospese varie in corso di sistemazione e 2.575 mila euro per rimesse assegni inviate a ICBPI Milano in attesa di contabilizzazione, 340 mila euro di assegni bancari stornati in check truncation da ripresentare.

5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

<input type="checkbox"/> Ratei attivi su titoli	178
<input type="checkbox"/> Ratei attivi su mutui	834
<input type="checkbox"/> Ratei attivi procedura estero	1.020
<input type="checkbox"/> Ratei attivi altro genere	325
<input type="checkbox"/> Risconti attivi altro genere	19
<input type="checkbox"/> Totale della voce 140 "Ratei e risconti attivi"	2.376

Nessuna rettifica per ratei e risconti attivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza. Come precisato i ratei e risconti sono stati rilevati con il criterio della competenza temporale.

5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' SUBORDINATE

a) crediti verso le banche	0
b) crediti verso clientela	0
c) obbligazioni ed altri titoli di debito	0

SEZIONE 06 - I DEBITI

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE"

a) operazioni pronti contro termine	0
b) prestito di titoli	0
c) conti correnti	4.149
d) finanziamenti	20.572
Totale della voce 10 "Debiti verso enti creditizi"	24.721

La voce "finanziamenti" è composta da finanziamenti in euro e valuta richiesti per fronteggiare analoghe esigenze della nostra clientela.

1.2 DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO LA CLIENTELA"

a) operazioni pronti contro termine	8.772
b) prestito di titoli	0

Composizione della voce 20 "Debiti verso la clientela"

<input type="checkbox"/> Conti correnti	96.500
<input type="checkbox"/> Depositi a risparmio liberi e vincolati	21.771
<input type="checkbox"/> PCT con obbligo	8.772
<input type="checkbox"/> Depositi vincolati in valuta	212
<input type="checkbox"/> Totale della voce 20 "Debiti verso clientela"	127.255

Composizione della voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"

<input type="checkbox"/> Certificati di deposito	608
<input type="checkbox"/> Prestiti obbligazionari	135.895
<input type="checkbox"/> Totale della voce 30 "Debiti rappres. da titoli"	136.503

Il totale dei certificati di deposito comprende 23 mila euro di certificati e cedole scadute da rimborsare. Il totale dei prestiti obbligazionari comprende 301 mila euro di cedole scadute da rimborsare e da pagare per cassa.

SEZIONE 07 - I FONDI

• Illustrazione delle voci 70,80,90

VARIAZIONI INTERVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO

70 - Trattamento di fine rapporto

<input type="checkbox"/> Consistenza iniziale	865
<input type="checkbox"/> Accantonamenti	99
<input type="checkbox"/> Utilizzi	150
<input type="checkbox"/> Consistenza finale	814

80a - Fondi di quiescenza

<input type="checkbox"/> Consistenza iniziale	0
<input type="checkbox"/> Accantonamenti	0
<input type="checkbox"/> Utilizzi	0
<input type="checkbox"/> Consistenza finale	0

80b - Fondi imposte e tasse

<input type="checkbox"/> Consistenza iniziale	1.188
<input type="checkbox"/> Accantonamenti	1.826
<input type="checkbox"/> Utilizzi	698
<input type="checkbox"/> Consistenza finale	2.316

La composizione di detto fondo è la seguente:

• per saldo imposta sostitutiva 2005	39
• per IRES	0
• per IRAP	394
• per imposte differite IRES e IRAP	1.883

7.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 " FONDI RISCHI SU CREDITI "

Fondo rischi tassato 0

7.2 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI "FONDI RISCHI SU CREDITI "

A. Esistenze iniziali	190
B. Aumenti	0
B1. Accantonamenti	0
B2. Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	190
C1. Utilizzi	0
C2. Altre variazioni	190
D. Rimanenze finali	0

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono all'eliminazione del Fondo Rischi su Crediti (tassato).

7.3 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80C "FONDI PER RISCHI E ONERI : ALTRI FONDI"

Consistenza iniziale		48
Dettaglio della consistenza iniziale degli altri fondi		
- Fondo beneficenza	45	
- Altri fondi	3	
Accantonamenti		100
Dettaglio degli accantonamenti agli altri fondi		
- A fondo beneficenza per riparto utile '04	100	
Utilizzi		13
Dettaglio degli utilizzi su altri fondi		
- Utilizzo fondo di beneficenza	11	
- Utilizzo altri fondi impegnati	2	
Consistenza finale		135
Dettaglio della consistenza finale degli altri fondi		
- Fondo beneficenza	134	
- Altri fondi	1	

FISCALITA' DIFFERITA ATTIVA E PASSIVA

Per la rilevazione della fiscalità anticipata e differita si rinvia a quanto illustrato nella parte A, sezione 1, Fondo per rischi ed oneri.

E' stata iscritta adottando il regime contabile basato sul c.d. "Income statement liability method", dal momento che sono riscontrabili differenze temporanee che interessano solo il conto economico.

La fiscalità differita rilevata è riferita ad attività per imposte anticipate derivanti da componenti negative di reddito dell'esercizio e di quelli precedenti, deducibili in successivi periodi, nonché a passività per imposte differite originate da componenti positive di reddito dell'esercizio, assoggettabili a tassazione nei periodi

a venire.

Le imposte anticipate sono iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce 130 " Altre Attività "; quelle differite sono iscritte nel passivo alla sottovoce 80b " Fondo imposte e tasse ", entrambe con contropartita alla voce 220 del Conto Economico " Imposte sul reddito ".

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state determinate applicando le aliquote previste dalla normativa :

- 33% per l'IRES
- 4,25% per l'IRAP.

Abbiamo provveduto all'annullamento di 327 mila euro di imposte anticipate IRES a seguito della chiusura del Fondo Rischi Bancari Generali.

Le passività per imposte differite riferite al disinquinamento del fondo rischi su crediti esente e al fondo rischi per interessi sulle sofferenze hanno subito un incremento dovuto al ricalcolo delle imposte stesse al 33% (l'anno scorso erano state calcolate al 9,90% pari al 33% del 30%); è stata calcolata anche la passività per imposte differite riferita alla deduzione dal reddito d'impresa della quota fiscalmente ammessa pari allo 0,40% dei crediti di riferimento.

7.4 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE " ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE "

1. Importo iniziale	334
2. Aumenti	
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	103
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	329
3.2 Altre diminuzioni	0
4. Importo finale	108

7.5 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE " PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE "

1. Importo iniziale	603
2. Aumenti	
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	1.394
2.2 Altri aumenti	0
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	114
3.2 Altre diminuzioni	0
4. Importo finale	1.883

SEZIONE 08
II CAPITALE, le RISERVE, il FONDO RISCHI BANCARI GENERALI
e le PASSIVITA' SUBORDINATE

Illustrazione voci da 100 a 170 del passivo e da 110 a 120 dell'attivo

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 - "FONDO RISCHI BANCARI GENERALI" 0

Movimentazione della voce:

• Consistenza iniziale	3.300
• Aumenti	3.300
• Totale	0

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 - "CAPITALE" 201

E' costituito da n. 4.384 quote da nominali Euro 51,64 per n. 841 soci

Movimentazione della voce:

• Consistenza iniziale	201
• Recesso n. 15 soci	11-
• N.80 nuovi soci	36
• Totale	226

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 - "SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE" 50

Trattasi di sovrapprezzi di emissione calcolati in via forfettaria, la cui entità, in rapporto ad ogni azione, viene stabilita ogni anno dall'assemblea ordinaria. La voce evidenzia il sovrapprezzo versato nel tempo dai soci per la sottoscrizione di quote sociali.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 - "RISERVE" 33.152

RISERVA LEGALE 26.230

Movimentazione della voce:

• Consistenza iniziale	23.685
• Aumenti da riparto utile '04	2.545
• Totale	26.230

RISERVA STATUTARIA 6.922

• Movimentazione della voce:

• Consistenza iniziale	6.045
• Aumento da riparto utile '04	877
• Totale	6.922

150 - RISERVE DI RIVALUTAZIONE 88

La voce comprende la rivalutazione monetaria di cui alla Legge 72/83. Su questa voce non sono intervenute variazioni durante l'anno 2005.

170 - UTILE D'ESERCIZIO 7.106

TAVOLA 4 – PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA AL 31/12/2005

Categorie / Valori	Importo
Patrimonio di Vigilanza	
A.1 Patrimonio di Base	39.920
A.2 Patrimonio supplementare	277
A.3 Elementi da dedurre	0
A.4 Patrimonio di Vigilanza	39.920
Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	20.816
B.2 Rischi di mercato	260
di cui:	
- rischi del portafoglio non immobilizzato	260
- rischi di cambio	0
B.3 Prestiti subordinati di terzo livello	0
B.4 Altri requisiti prudenziali	849
B.5 Totale requisiti prudenziali	21.925
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	274.057
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	0,145
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	0,146

L'Istituto intende mantenere entro il 50% l'incidenza dei crediti a lungo termine rispetto al totale degli impieghi verso la clientela ordinaria con l'ulteriore limitazione del 20% degli stessi per il tasso fisso.

Continua il marcato aumento degli impieghi la cui qualità è costantemente verificata da un efficiente sistema di controllo crediti che interviene sia in fase di accensione del rapporto, con l'analisi formale da parte della segreteria rischi, che, in seguito, nella gestione dello stesso, anche con l'ausilio di sistemi informatici di rilevazione dei rischi. La Banca è dotata inoltre di un sistema di controllo della redditività che partendo dalla valutazione dei risultati d'Istituto, rileva a cascata il reddito per filiale, per forma tecnica fino a misurare la redditività del singolo rapporto.

L'adozione del sistema dei controlli sopra specificato ha permesso una diminuzione della percentuale dei crediti in sofferenza sugli impieghi.

SEZIONE 09 – ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 “ALTRE PASSIVITÀ”

<input type="checkbox"/> Partite viaggianti	781
<input type="checkbox"/> Partite fiscali varie	140
<input type="checkbox"/> Cedenti effetti e rid attivi	32.196
<input type="checkbox"/> Fornitori	257
<input type="checkbox"/> Passività diverse	4.129
<input type="checkbox"/> Banche corrispondenti: rettifiche per valute economiche	12.979
<input type="checkbox"/> Totale della voce 50 “Altre Passività”	50.482

La sottovoce scarti per valute economiche per 12.979 attiene agli importi contabilizzati con valuta postergata a fine esercizio e pertanto illiquidi per i quali è stato necessario rettificare i conti patrimoniali interessati. La sottovoce partite fiscali varie comprende fra l'altro 103 mila euro di ritenute sulle retribuzioni dei dipendenti, 22 mila euro di imposta sostitutiva da clientela nettista.

La sottovoce passività diverse comprende, fra l'altro, 2.384 mila euro di mutui da liquidare, 85 mila euro di versamenti dei 3/10 del capitale di società costituende, 32 mila euro di eccedenze di cassa accumulate nel tempo, 37 mila euro di pensioni sospese o in pagamento presso le casse, 22 mila euro per somme da pagare per prelevamenti effettuati da nostri correntisti su sportelli Bancomat di altri Istituti, 278 mila euro per somme da pagare per operazioni effettuate da nostri correntisti su POS di altri Istituti, 361 mila euro per contributi vari versati da clientela con mod. F23 e F24 da riversare allo Stato, 289 mila euro di creditori diversi estero, 298 mila euro di assegni circolari emessi in attesa di addebito dall'I.C.B.P.I. Milano, 242 mila euro di incassi MAV E RAV.

9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 “RATEI E RISCOINTI PASSIVI”

<input type="checkbox"/> Ratei passivi su certificati di deposito	2
<input type="checkbox"/> Ratei passivi su obbligazioni	1.061
<input type="checkbox"/> Ratei passivi su p/t passivi	32
<input type="checkbox"/> Ratei passivi procedura estero	710
<input type="checkbox"/> Ratei passivi altro genere	299
<input type="checkbox"/> Risconti passivi di portafoglio	25
<input type="checkbox"/> Risconti passivi su titoli	0
<input type="checkbox"/> Risconti passivi altro genere	19
<input type="checkbox"/> Totale della voce 60 “Ratei e risconti passivi”	2.148

Nessuna rettifica per i ratei e risconti passivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

SEZIONE 10 – LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 “GARANZIE RILASCIATE”

a) Crediti di firma di natura commerciale	22.029
b) Crediti di firma di natura finanziaria	0
c) Attività costituite in garanzia	0
Totale della voce 10 “Garanzie rilasciate”	22.029

Dettaglio delle garanzie rilasciate:

• fidejussioni rilasciate	21.832
• Accettazioni bancarie	0
• Aperture di credito documentarie	197
• Garanzie bancarie estero	0
• Totale	22.029

10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 “IMPEGNI”

a) Impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	134
b) Impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	0
Totale della voce 20 “Impegni”	134

Dettaglio degli impegni:

• impegni riacquisto titoli relativi a PCT con “facoltà”	0
• per titoli da ricevere conto terzi	61
• per titoli da consegnare conto terzi	51
• per titoli da consegnare a clienti	11
• per titoli da ricevere da clienti	11
• per valuta da ricevere contro euro	0
• per valuta da consegnare contro euro	0
• finanziamenti a clientela resid. in valuta 2 gg	0
• depositi tasso fisso dato (IRS copertura)	123.500
• depositi tasso variabile preso (IRS copertura)	-123.500
• Totale	134

10.3 ATTIVITA' COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

• A cauzione emissione assegni circolari Titoli di stato	1.004
• A garanzia operazioni p/t con clientela Titoli di stato	3.769
Titoli obbligazionari	4.952

10.5 OPERAZIONI A TERMINE

Categoria di operazioni	di copertura	di negoiazione	Altre operazioni
1. Compravendite			
1.1 Titoli			
- acquisti	0	11	0
- vendite	0	11	0
1.2 Valute			
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
2. Depositi e finanziamenti			
- da erogare	0	0	0
- da ricevere	0	0	0

Tipologia operazioni/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse				Titoli di capitale e indici azionari			
	di negoziazione		di copertura		di negoziazione		di copertura	
	Dic.2005	Dic.2005	Dic.2005	Dic.2005	Dic.2005	Dic.2005	Dic.2005	Dic.2005
1. Forward rate agreement	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Interest rate swap	0,00	123.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Domestic currency swap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Currency interest rate swap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Basis swap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Scambi di indici azionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Scambi di indici reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Futures	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Opzioni cap								
- acquistate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- emesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Opzioni floor								
- acquistate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- emesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Altre opzioni								
- acquistate								
- plain vanilla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- esotiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- emesse								
- plain vanilla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- esotiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Altri contratti derivati								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse				Titoli di capitale e indici azionari			
	Valore nominale	Fair value positivo		Esposizione futura	Valore nominale	Fair value positivo		Esposizione futura
		Compensato	Lordo			Compensato	Lordo	
	Dic.2005	Dic.2005	Dic.2005	Dic.2005	Dic.2005	Dic.2005	Dic.2005	Dic.2005
a. Operazioni Di Negoziazione								
a.1 Governi e Banche Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.2 enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.3 banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.4 società finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.5 assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.6 imprese non finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.7 altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b. Operazioni Di Copertura								
b.1 Governi e Banche Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.2 enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.3 banche	112.500.000,00	1.687.751,00	1.687.751,00	542.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.4 società finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.5 assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.6 imprese non finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.7 altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c. Altre Operazioni								
c.1 Governi e Banche Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.2 enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.3 banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.4 società finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.5 assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.6 imprese non finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.7 altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori	
	Fair Value negativo		Fair Value negativo		Fair Value negativo		Fair Value negativo	
	Lordo Dic.2005	Compensato Dic.2005	Lordo Dic.2005	Compensato Dic.2005	Lordo Dic.2005	Compensato Dic.2005	Lordo Dic.2005	Compensato Dic.2005
a Operazioni di negoziazione								
a.1 Governi e Banche Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.2 enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.3 banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.4 società finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.5 assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.6 imprese non finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a.7 altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b Operazioni di copertura								
b.1 Governi e Banche Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.2 enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.3 banche	73.400,00	73.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.4 società finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.5 assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.6 imprese non finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.7 altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c Altre operazioni								
c.1 Governi e Banche Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.2 enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.3 banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.4 società finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.5 assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.6 imprese non finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c.7 altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



SEZIONE 11
CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'

11.1 GRANDI RISCHI

<input type="checkbox"/> Ammontare	12.811
<input type="checkbox"/> Numero	2

11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO LA CLIENTELA PER PRINCIPALI CAT. DI DEBITORI

<input type="checkbox"/> Stati	0
<input type="checkbox"/> Altri enti pubblici	3.112
<input type="checkbox"/> Imprese non finanziarie	133.889
<input type="checkbox"/> Enti finanziari	3.463
<input type="checkbox"/> Famiglie produttrici	28.542
<input type="checkbox"/> Altri operatori	84.986

11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI V/IMPRESSE NON FINANZIARIE E FAM. PROD. RESIDENTI

<input type="checkbox"/> 1° branca – Serv. del commercio, recup. e riparazioni	35.493
<input type="checkbox"/> 2° branca – Serv. degli alberghi e pubblici esercizi	23.381
<input type="checkbox"/> 3° branca – Altri serv. destinabili alla vendita	26.353
<input type="checkbox"/> 4° branca – Prod. dell'agricoltura della silvicoltura e della pesca	7.525
<input type="checkbox"/> 5° branca – Edilizia ed opere pubbliche	36.378
<input type="checkbox"/> Altri operatori	33.301

11.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIP. CAT. DI CONTROPARTI

<input type="checkbox"/> Stati	0
<input type="checkbox"/> Altri enti pubblici	0
<input type="checkbox"/> Banche	0
<input type="checkbox"/> Imprese non finanziarie	15.398
<input type="checkbox"/> Enti finanziari	0
<input type="checkbox"/> Famiglie produttrici	3.364
<input type="checkbox"/> Altri operatori	3.267

11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Voci / Paesi	Italia	Altri paesi della U.E.	Altri paesi
1. Attivo			
1.1 Crediti verso banche	1.942	0	0
1.2 Crediti verso clientela	253.992	0	0
1.3 Titoli	52.805	1.154	889
2. Passivo			
2.1 Debiti verso banche	24.721	0	0
2.2 Debiti verso clientela	127.152	104	0
2.3 Debiti rappres. da titoli	136.503	0	0
2.4 Altri conti	0	0	0
3. Garanzie e impegni	22.164	0	0

11.6 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Voci / Durate residue	Durata determinata						Durata Indeterminata	
	a vista	fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				Tx Fisso	Tx Indicizzato	Tx Fisso		Tx Indicizzato
1. Attivo								
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	0	29.949	0	1	3.322	896	2.077	0
1.2 Crediti v/banche	1.709	232	0	0	0	0	0	0
1.3 Crediti v/clientela	67.334	26.831	22.407	1.055	68.143	242	67.980	0
1.4 Obbligazioni ed altri titoli di debito	2.558	0	5.503	602	5.529	388	3.589	0
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Passivo								
2.1 Debiti v/banche	24.341	181	199	0	0	0	0	0
2.2 Debiti v/clientela	118.271	8.251	733	0	0	0	0	0
2.3 Debiti rappresentati da titoli								
- Obbligazioni	301	4.630	17.863	67.000	35.601	0	10.500	0
- Certificati di deposito	23	585	0	0	0	0	0	0
- Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	0	0	0	0	0	0	0	0

11.7 ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

a) attività

1. crediti verso banche	434
2. crediti verso la clientela	5.617
3. titoli	0
4. partecipazioni	0
5. altri conti	0

b) passività

1. debiti verso banche	572
2. debiti verso clientela	544
3. debiti rappresentati da titoli	0
4. altri conti	0

OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE

Strategia sottostante all'operazione

Gli incrementi dei volumi intermediati negli ultimi anni, con particolare riferimento agli impieghi a clientela, in coerenza con la consueta strategia di sviluppo dell'intermediazione tradizionale, hanno via via diminuito le risorse di liquidità a disposizione del nostro Istituto. Queste risorse risultano indispensabili per il futuro sviluppo dell'attività bancaria anche in relazione alla funzione istituzionale che ci vede da tempo importante sostegno all'economia locale. Abbiamo quindi pensato di affiancare ai consueti strumenti di raccolta diretta, indispensabile veicolo di approvvigionamento finanziario, strumenti di finanza alternativa tali da assicurare alla Banca una costante capacità di raccolta di mezzi finanziari anche in momenti congiunturali di più marcata diminuzione del risparmio bancario tradizionale.

In questo contesto si inquadra l'operazione di cartolarizzazione dei crediti, ai sensi della Legge 130/99, posta in essere dal nostro Istituto nel corso dell'anno 2004. L'operazione è stata promossa dalla nostra Banca insieme ad altre 2 Banche di Credito Cooperativo (BCC Cambiano e BCC Fornacette) e ad una società di Leasing, Cabel Leasing SpA, in qualità di originator (cedente) e servicer (gestore incassi) con lo scopo di ottimizzare il profilo dei costi ripartendo gli stessi su un'emissione di maggiore entità rispetto a quella ottenibile in ipotesi di un'operazione con unico originator.

Tutto ciò è stato possibile grazie all'adozione dello stesso sistema informativo ed alla condivisione di comuni valori e principi gestionali. Si rileva in tal senso l'importanza di aver contribuito a sviluppare e valorizzare l'alleanza strategica all'interno del gruppo Cabel che ha consentito di realizzare un'operazione altrimenti realizzabile solo da intermediari di dimensioni ben maggiori.

Struttura

L'operazione ha avuto inizio il 30 luglio 2004 con la cessione di un portafoglio, relativamente al nostro Istituto pari a € 13.847.354,00, comprensivo dei ratei già maturati alla data di cessione, costituito interamente da crediti performing. Gli stessi sono stati ceduti ad una società veicolo all'uopo costituita denominata Pontormo Finance S.r.l., la quale ha provveduto all'emissione degli ABS (Asset Backed Securities), sottoscritti dagli investitori.

L'operazione prevede:

- una tipica struttura "revolving" in cui le somme derivanti dai pagamenti relativi al capitale dei crediti ceduti vengono reinvestiti nell'acquisto di ulteriori crediti della stessa specie, al fine di mantenere la dimensione del portafoglio;
- il trasferimento di successive tranches di crediti, volti ad incrementare le dimensioni complessive del portafoglio fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 200.000.000,00.

Durante il Revolving Period (30 luglio 2004 - 30 luglio 2007) e rispettando specifici criteri di idoneità, gli Originator potranno quindi cedere alla Pontormo crediti fino all'importo massimo di € 200.000.000,00 secondo il seguente dettaglio:

Banca Credito Cooperativo Cambiano	€ 70.000.000,00
Banca Credito Cooperativo Fornacette	€ 50.000.000,00
Banca Credito Cooperativo Castagneto C.cci	€ 50.000.000,00
Cabel Leasing S.p.A	€ 30.000.000,00
Totale	€ 200.000.000,00

Il Revolving Period potrà terminare anticipatamente qualora si verificano specifici eventi legati ad una peggiore performance dei crediti ceduti e comunque (Stop Purchase Event o Termination Event) non suscettibili di pronta rimozione.

In data 4 agosto 2004 la Pontormo ha emesso:

- Senior Note per un valore nominale di euro 165.420.000,00;
- Junior Note per un valore nominale euro 39.580.000,00.

I proventi derivanti dall'emissione dei titoli servono a finanziare:

- l'acquisto dei crediti;
- una specifica riserva di cassa pari al 2,5% dell'importo dei crediti effettivamente ceduti pro-tempore e comunque di importo massimo non superiore ad € 5.000.000,00 (2,5% di € 200.000.000,00).

Le Senior Note sono state acquistate da un unico investitore, mentre le Junior Note sono state acquistate dagli Originator in proporzione al plafond dei crediti cedibili da ciascuno durante il Revolving Period; i titoli Junior risultano subordinati rispetto a quelli senior. Il pagamento dell'additional return e il rimborso del capitale non potranno avvenire finché non sarà avvenuto l'integrale rimborso del capitale delle senior notes. L'additional return verrà distribuito al termine dell'operazione, e sarà costituito dalla somma algebrica di tutte le somme incassate dalla SPV dedotte quelle necessarie al rimborso dei titoli (capitale più interessi), oltre alle spese di funzionamento dell'SPV. Le Junior notes vengono a sopportare eventuali perdite dei portafogli.

gli di pertinenza. Qualora l'entità delle perdite di un portafoglio superasse l'ammontare dei titoli junior di pertinenza, le perdite sarebbero proporzionalmente " allocate " sulle altre due tranches di titoli junior prima che le stesse erodano il capitale dei titoli senior. Il rischio di eventuali perdite derivanti dal portafoglio dei mutui ceduti in capo a ciascuna banca non può quindi essere superiore all'ammontare dei titoli junior dalla stessa sottoscritti in sede di emissione delle ABS.

Tutti i titoli emessi dalla Pontormo hanno una struttura di tipo partially paid in base alla quale:

- il valore nominale complessivo degli stessi è pari ad € 205.000.000,00;
- il valore complessivo pagato è invece pari alla somma dell'importo dei crediti effettivamente ceduti pro-tempore e della relativa riserva di cassa (2,5% dei crediti ceduti).

Vengono di seguito riportate le informazioni di maggiore dettaglio inerenti i titoli emessi dalla Pontormo:

	Class Senior Note	Class Junior Note
Importo	165.420.000,00	39.580.000,00
Prezzo emissione	100%	100%
Data Emissione	4 agosto 2004	4 agosto 2004
Data scadenza	Gennaio 2044	Gennaio 2044
Tasso annuo	Euribor 3m + 36 b.p.	Euribor 3m + 175 b.p.
Periodicità cedola	Trimestrale	Trimestrale
Date di pagamento	31 marzo 30 giugno 30 settembre 31 dicembre di ogni anno solare	31 marzo 30 giugno 30 settembre 31 dicembre di ogni anno solare
Scadenza Revolving Period	30 luglio 2007	30 luglio 2007
Rimborso del capitale	Dal 30 luglio 2007 nella misura dei fondi disponibili e con facoltà di Pontormo di rimborsare totalmente ed anticipatamente il debito in essere entro Gennaio 2008.	Dal 30 luglio 2007 nella misura dei fondi disponibili e con facoltà di Pontormo di rimborsare totalmente ed anticipatamente il debito in essere entro Gennaio 2008.
Rating (S&P / Moody's)	AAA	Not Rated
Periodicità revisione rating	Almeno trimestrale	N.S.

Nel prospetto che segue viene riportato il dettaglio delle sottoscrizioni inerenti i titoli emessi dalla Pontormo nonché il relativo importo effettivamente pagato alla data del 31 dicembre 2005:

	Valore nominale	Importo effettiv. pagato
Senior Note	165.420.000	33.200.000
BCC Cambiano Junior Note	13.853.000	1.474.000
BCC Castagneto Junior Note	9.895.000	2.744.000
BCC Fornacette Junior Note	9.895.000	2.558.000
Cabel Leasing Junior Note	5.937.000	1.182.000
Totale Junior Note	39.580.000	7.958.000
Totale Junior e Senior Note	205.000.000	41.158.000

Durante il periodo 31 luglio 2004 - 31 dicembre 2005 gli Originator non hanno ceduto altri crediti.

SOGGETTI COINVOLTI

L'operazione di cartolarizzazione vede coinvolti i soggetti di seguito elencati:

SPV emittente	Pontormo Finance S.r.l. con sede in Empoli (FI)
Soci SPV	Cabel Holding S.r.l. con sede in Empoli avente il 79% del capitale Cabel S.r.l. con sede in Empoli avente l' 1% del capitale Stichting Orme fondazione di diritto olandese avente il 20% del capitale
Originators	Banca Credito Cooperativo di Cambiano S.c.p.a. con sede in Castelfiorentino (FI) Banca Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a. con sede in Calcinaia (PI) Banca Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.p.a. con sede in Castagneto Carducci (LI) Cabel Leasing S.p.A. con sede in Empoli (FI)
Servicers	Banca Credito Cooperativo di Cambiano S.c.p.a. con sede in Castelfiorentino (FI) Banca Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a. con sede in Calcinaia (PI) Banca Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.p.a. con sede in Castagneto Carducci (LI)
Corporate Service Provider	Cabel Holding S.r.l. con sede in Empoli (FI)
Representative of Noteholders	J.P. Morgan Corporate Trust Services Limited con sede in Londra
Arrangers	CIBC World Markets plc con sede in Londra Banca Akros con sede in Milano
Advisor to the Originators	Invest Banca con sede in Roma
Calculation Agent	Canadian Imperial Bank of Commerce con sede in Londra
Registrar	J.P. Morgan Chase Bank con sede in Milano
Note Custodian	J.P. Morgan Chase Bank con sede in Milano
Italian Bank Account Providers	Banca Credito Cooperativo di Cambiano S.c.p.a. con sede in Castelfiorentino (FI) Banca Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a. con sede in Calcinaia (PI) Banca Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.p.a. con sede in Castagneto Carducci (LI)
Cash Manager	Invest Banca con sede in Roma
Bank Account Provider	J.P. Morgan Chase Bank con sede in Londra
Legal Advisor	White & Case Varrenti Associati con sede in Milano
Junior Noteholders	Banca Credito Cooperativo di Cambiano S.c.p.a. con sede in Castelfiorentino (FI) Banca Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a. con sede in Calcinaia (PI) Banca Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.p.a. con sede in Castagneto Carducci (LI) Cabel Leasing S.p.A. con sede in Empoli (FI)

GESTIONE DEI CREDITI CARTOLARIZZATI

Nel periodo 30 luglio - 31 dicembre 2005 i services hanno incassato per conto di Pontormo la somma complessiva di euro 8.140.653,00 così ripartita:

Portafoglio Banca di Cambiano	1.684.056
Portafoglio Banca di Fornacette	2.538.327
Portafoglio Banca Castagneto Carducci	2.921.834
Portafoglio Cabel Leasing	996.436
Totale Incassi	8.140.653

Il debito residuo in linea capitale dei crediti in portafoglio alla data del 31 dicembre 2005 risultava pari alla somma complessiva di euro 30.731.605,00 così ripartita:

Portafoglio Banca di Cambiano	5.394.941
Portafoglio Banca di Fornacette	10.130.925
Portafoglio Banca Castagneto Carducci	10.346.809
Portafoglio Cabel Leasing	4.858.930
Totale	30.731.605

L'importo di cui sopra non comprende i crediti scaduti e non ancora riscossi il cui importo alla data del 31 dicembre 2005 risulta di seguito analiticamente dettagliato:

Rate mutuo impagate Banca di Cambiano	13.211
Rate mutuo impagate Banca di Fornacette	21.486
Rate mutuo impagate Banca Castagneto Carducci	36.459
Canoni Leasing impagati Cabel Leasing	0
Totale	71.156

Il debito residuo complessivo al 31 dicembre 2005 dei crediti aventi almeno una rata o un canone non pagato viene di seguito riportato:

BCC Cambiano: debito residuo mutui con almeno una rata impagata	237.248
BCC Fornacette: debito residuo mutui con almeno una rata impagata	119.731
BCC Castagneto: debito residuo mutui con almeno una rata impagata	72.280
Cabel Leasing: debito residuo mutui con almeno un canone impagato	0
Totale	429.259

GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Si riporta di seguito il dettaglio dei saldi al 31 dicembre 2005 dei c/c aperti presso i servicer e specificamente dedicati all'incasso dei crediti cartolarizzati:

BCC Cambiano: c/c incasso mutui cartolarizzati	602
BCC Fornacette: c/c incasso mutui cartolarizzati	4.276
BCC Castagneto: c/c incasso mutui cartolarizzati	0
BCC Cambiano: c/c incasso leasing cartolarizzati	0
BCC Fornacette: c/c incasso leasing cartolarizzati	0
BCC Castagneto: c/c incasso leasing cartolarizzati	0
Totale	4.878

Gli importi accreditati sui conti incassi vengono quindi trasferiti presso specifici conti di reinvestimento aperti presso la filiale di Londra di J.P. Morgan Chase i cui saldi al 31 dicembre 2005 vengono di seguito riportati:

Conto di distribuzione	1.216
BCC Cambiano: reinvestment account	22.733
BCC Fornacette: reinvestment account	604.746
BCC Castagneto: reinvestment account	1.421.163
Cabel Leasing: reinvestment account	206.067
Totale	2.255.925

Risultano inoltre investiti –sempre alla data del 31 dicembre 2005- nel Fondo Monetario Fleming Funds Premier Class i seguenti importi:

Cash reserve al servizio dell'operazione	1.004.063
BCC Cambiano: investimenti di pertinenza	2.058.285
BCC Fornacette: investimenti di pertinenza	2.250.620
BCC Castagneto: investimenti di pertinenza	2.158.562
Cabel Leasing: investimenti di pertinenza	1.029.477
Totale	8.501.007

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

In data 17 gennaio 2006 la Pontormo ha acquistato dagli Originators crediti per un importo complessivo pari ad euro 145.676.675,00 (debito residuo degli stessi alla data del 31 dicembre 2005) il cui dettaglio viene di seguito riportato:

Banca Cambiano	56.543.274
Banca Fornacette	34.403.624
Banca Castagneto	37.561.215
Cabel Leasing	17.168.562
Totale	145.676.675

L'operazione è stata finanziata in data 24 gennaio 2006:

- sia utilizzando i proventi rivenienti dall'incasso del capitale relativo ai crediti acquistati nel periodo 30 luglio 2004 – 31 dicembre 2005 sino alla data del presente bilancio;
- sia utilizzando le risorse versate dai detentori delle ABS emesse da Pontormo per la parte di fabbisogno finanziario rimanente.

SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.3 CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONI DI TITOLI

a) Titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali)	118.642
di cui:	
• titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	103.506
• altri titoli	15.137
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	107.377
di cui:	
• titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	92.240
• altri titoli	15.137
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	55.388

12.5 ALTRE OPERAZIONI

GESTIONI PATRIMONIALI DI TERZI

1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	0
2. altri titoli	7.136

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 01 - GLI INTERESSI

1.1. COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

a) Su crediti verso le banche		299
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	44	
b) Su crediti verso la clientela		12.835
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	
c) Su titoli di debito		737
d) Altri interessi attivi		7
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"		825
Totale della voce 10 "Int. attivi e proventi assimilati"		14.703

Nella voce "interessi su titoli di debito" sono compresi gli scarti di negoziazione e di emissione negativi. La voce "altri interessi attivi" è riferita agli interessi sul credito d'imposta. L'importo indicato nel "saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura" deriva dalle seguenti operazioni:

		Valore nozionale		Sbil. Int. attivi
Copertura su titolo IT0003344923	nostra emissione	5.500	scaduta	56
Copertura su titoli IT0003344881 e IT0003347330	nostra emissione	5.000	scaduta	57
Copertura su titoli IT0003372585 e IT0003372569	nostra emissione	6.000	scaduta	58
Copertura su titolo IT0003445944	nostra emissione	3.000		20
Copertura su titolo IT0003491161	nostra emissione	2.500		12
Copertura su titolo IT0003512941	nostra emissione	2.000		20
Copertura su titolo IT0003550321	nostra emissione	3.000		29
Copertura su titolo IT0003550305	nostra emissione	3.000		24
Copertura su titolo IT0003563464	nostra emissione	4.000		35
Copertura su titolo IT0003563449	nostra emissione	3.000		34
Copertura su titolo IT0003563407	nostra emissione	3.000		26
Copertura su titolo IT0003588586	nostra emissione	2.000		22
Copertura su titolo IT0003606024	nostra emissione	3.000		26
Copertura su titolo IT0003608871	nostra emissione	1.000		8
Copertura su titolo IT0003614507	nostra emissione	2.000		13
Copertura su titolo IT0003618482	nostra emissione	2.000		20
Copertura su titolo IT0003616650	nostra emissione	2.500		24
Copertura su titolo IT0003627426	nostra emissione	2.000		18
Copertura su titolo IT0003627368	nostra emissione	2.000		17
Copertura su titolo IT0003648034	nostra emissione	1.500		8
Copertura su titolo IT0003648067	nostra emissione	3.000		16
Copertura su titolo IT0003662340	nostra emissione	2.500		24
Copertura su titolo IT0003662324	nostra emissione	4.000		41
Copertura su titolo IT0003685416	nostra emissione	1.000		9
Copertura su titolo IT0003696595	nostra emissione	1.500		11
Copertura su titolo IT0003712327	nostra emissione	1.000		8
Copertura su titolo IT0003712319	nostra emissione	1.000		8
Copertura su titolo IT0003703409	nostra emissione	1.500		10
Copertura su titolo IT0003712335	nostra emissione	1.000		6
Copertura su titolo IT0003720767	nostra emissione	2.500		18
Copertura su titolo IT0003722797	nostra emissione	3.000		21
Copertura su titolo IT0003736490	nostra emissione	1.500		10
Copertura su titolo IT0003759989	nostra emissione	1.000		4
Copertura su titolo IT0003780373	nostra emissione	1.500		10
Copertura su titolo IT0003810832	nostra emissione	1.500		5
Copertura su titolo IT0003810840	nostra emissione	1.000		2
Copertura su titolo IT0003835953	nostra emissione	2.000		12
Copertura su titolo IT0003836803	nostra emissione	3.000		13
Copertura su titolo IT0003838593	nostra emissione	2.000		4
Copertura su titolo IT0003843494	nostra emissione	2.000		5
Copertura su titolo IT0003844690	nostra emissione	1.000		2

Copertura su titolo IT0003853287	nostra emissione	1.000	1
Copertura su titolo IT0003873509	nostra emissione	2.000	5
Copertura su titolo IT0003874473	nostra emissione	1.500	2
Copertura su titolo IT0003886816	nostra emissione	2.000	2
Copertura su titolo IT0003888465	nostra emissione	1.000	2
Copertura su titolo IT0003891022	nostra emissione	4.000	6
Copertura su titolo IT0003890982	nostra emissione	4.000	12
Copertura su titolo IT0003893002	nostra emissione	3.000	6
Copertura su titolo IT0003893044	nostra emissione	3.000	3
Copertura su titolo IT0003893028	nostra emissione	3.000	3
Copertura su titolo IT0003919096	nostra emissione	1.500	1
Copertura su titolo IT0003919138	nostra emissione	3.500	6
Copertura su titolo IT0003919211	nostra emissione	1.000	1
Copertura su titolo IT0003927883	nostra emissione	3.000	4
Copertura su titolo IT0003928675	nostra emissione	2.000	2
Copertura su titolo IT0003932057	nostra emissione	1.000	1
Copertura su titolo IT0003935639	nostra emissione	1.000	1
Copertura su titolo IT0003938740	nostra emissione	2.000	1
Copertura su titolo IT0003939813	nostra emissione	999	0
Copertura su titolo IT0003976963	nostra emissione	1.500	0
Copertura su titolo IT0003976955	nostra emissione	1.500	0
	Totale	123.500	825

L'insieme di queste coperture ha generato interessi attivi per 2.939 mila euro e passivi per 2.114 mila euro con un differenziale positivo di 825 mila euro.

Gli interessi passivi sui titoli sottostanti sono stati allocati alla voce 20 del conto economico .

Non esistono IRS di speculazione.

1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI"

a) Su debiti verso le banche		15
b) Su debiti verso la clientela		1.282
c) Su debiti rappresentati da titoli		3.588
di cui:		
- su certificati di deposito	8	
- su obbligazioni	3.580	
d) Su fondi di terzi in amministrazione		0
e) Su passività subordinate		0
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"		0
Totale della voce 20 "Int. passivi e oneri assimilati"		4.885

Nella voce "interessi passivi su debiti v/la clientela" sono compresi gli interessi sui depositi a risparmio per 190 mila euro, gli interessi sui conti correnti in euro e valuta per 916 mila euro e gli interessi sulle operazioni di P.C.T. passive con obbligo per 174 mila euro.

1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

a) Su attività in valuta	147
--------------------------	-----

1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

a) Su passività in valuta	8
---------------------------	---

SEZIONE 02 - LE COMMISSIONI

2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 “ COMMISSIONI ATTIVE “

a) garanzie rilasciate	136
b) derivati su crediti	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	
1. Negoziazione titoli	19
2. Negoziazione valute	36
3. gestioni patrimoniali	
3.1 individuali	0
3.2 collettive	0
4. Custodia ed amministrazione titoli	7
5. banca depositaria	0
6. collocamento titoli e raccolta ordini	48
7. raccolta ordini	18
8. attività di consulenza	0
9. distribuzione di servizi di terzi	
9.1 gestioni patrimoniali	
9.1.1 individuali	36
9.1.2 collettive	0
9.2 prodotti assicurativi	15
9.3 altri prodotti	76
d) servizi di incasso e pagamento	1.258
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	59
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0
g) altri servizi	1.886
Totale della voce 40 “Commissioni attive”	3.594

La voce “ altri servizi “ comprende tra l’altro 1.214 mila euro di commissioni sui conti correnti della clientela, 647 mila euro di commissioni sulle sovvenzioni e mutui, 15 mila euro di commissioni sui depositi a risparmio, 9 mila euro di canoni locazione cassette di sicurezza.

2.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 - Canali distributivi dei prodotti e servizi

a) presso propri sportelli:	
1. gestioni patrimoniali	0
2. collocamento di titoli	48
3. servizi e prodotti di terzi	127
b) offerta fuori sede:	
1. gestioni patrimoniali	0
2. collocamento di titoli	0
3. servizi e prodotti di terzi	0

2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 “ COMMISSIONI PASSIVE “

a) garanzie ricevute	0
b) derivati su crediti	0
c) servizi di gestione e intermediazione:	
1. negoziazione di titoli	21
2. negoziazione di valute	7
3. gestioni patrimoniali:	
3.1 portafoglio proprio	0
3.2 portafoglio di terzi	0
4. custodia ed amministrazione titoli	0
5. collocamento di titoli	0
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	0
d) servizi di incasso e pagamento	75
e) altri servizi	300
Totale della voce 50 “Commissioni passive”	403

SEZIONE 03 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

	operazioni su titoli	operazioni su valuta
Rivalutazioni	67	0
Svalutazioni	86(-)	0
Altri profitti/perdite	103	25
Totali dei profitti da operazioni finanziarie	84	25

L' utile sulle operazioni in titoli è stato così generato:

differenza tra costi titoli non immobilizzati (valore al supersecco) euro 110.678.351,68 più rimanenze iniziali titoli non immobilizzati (valore supersecco) euro 46.708.255,34 e ricavi titoli non immobilizzati euro 102.845.568,77 (valore al supersecco) più rimanenze finali titoli non immobilizzati euro 54.643.774,28:

<input type="checkbox"/> Utile da negoziazione in senso stretto		103
<input type="checkbox"/> Rivalutazione di titoli non immobilizzati		67
- titoli di stato	2	
- altri titoli di debito	62	
- titoli di capitale	3	
<input type="checkbox"/> Svalutazione di titoli non immobilizzati		86
- titoli di stato	70	
- altri titoli di debito	4	
- titoli di capitale	12	
<input type="checkbox"/> Totale utile su titoli		84

Di cui:

- Titoli di stato	(-) 85
- Altri titoli di debito	(+) 99
- Titoli di capitale	(+) 70
- Contratti derivati su titoli	0

SEZIONE 04 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

<input type="checkbox"/> Dirigenti	1,5
<input type="checkbox"/> Quadri direttivi di 3° e 4° livello	5
<input type="checkbox"/> Restante personale	42
<input type="checkbox"/> Totale numero medio dei dipendenti	48,5

I dipendenti al 31/12/05 risultano essere n.50, di cui n.1 dirigenti, n.5 quadri di terzo e quarto livello e n. 44 restante personale.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE SPESE AMMINISTRATIVE

• Spese del personale competenze	1.952
• Contributi	515
• Accantonam. al fondo T.F.R.	150
• Indennità di fine rapporto pagate nell'esercizio	7
• Versamenti ai fondi previdenza complementare esterni	74
• Costi per la formazione del personale	50
• Buoni pasto	73
• Altre spese per il personale	20
• Imposte indirette e tasse	786
• Altre imposte	0
• Spese per servizi professionali	348
• Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.322
• Fitti e canoni passivi	102
• Spese di manutenzione mobili ed immobili	723
• Premi di assicurazione	68
• Premi di assicurazione clientela	59
• Beneficenza ed elargizioni varie	52
• Altre spese	783
Totale spese amministrative	7.084

La voce " Imposte e tasse " comprende 15 mila euro di imposte comunali e 554 mila euro di imposte indirette e 216 mila di imposta sostitutiva.

La voce " Spese per l'acquisto di beni e servizi non professionali " comprende tra l'altro 81 mila euro di spese per l'energia elettrica, 238 mila euro di spese per la pulizia dei locali, 182 mila euro di spese telefoniche, 142 mila euro di spese postali, 162 mila euro di spese per servizio di trattamento ed elaborazione dati, 119 mila euro di spese per stampati e cancelleria, 175 mila euro di spese per vigilanza notturna e trasporto valori, 69 mila euro di spese di rappresentanza.

La voce " Spese per servizi professionali " comprende tra l'altro 20 mila euro di compensi a terzi professionisti, 45 mila euro di compensi agli amministratori e sindaci, 38 mila euro di spese a società di revisione, 195 mila euro di spese per informazioni e visure, 9 mila euro di spese legali, 19 mila euro di spese per consulenze alle imprese e 17 mila euro di costi connessi all'operazione di cartolarizzazione.

Le " Spese di manutenzione mobili ed immobili " comprendono 127 mila euro di spese di manutenzione e riparazione, 45 mila euro di spese per la consulenza e l'assistenza tecnica hardware, 195 mila euro di spese per la manutenzione del software e dell'hardware, 52 mila euro di canoni di utilizzo prodotti software, 290 mila euro di canoni di utilizzo prodotti hardware in outsourcing.

La voce " Altre spese " è interamente composta dalle spese per lavoratori assunti tramite società di lavoro interinale che al 31/12/2005 risultavano n° 22 (medi annui n°19).

SEZIONE 05 - LE RETTIFICHE , LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI"

a) rettifiche di valore su crediti		345
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese	0	
- altre rettifiche forfettarie	0	
b) accantonamenti per garanzie e impegni		0

COMPOSIZIONE VOCE 90 "RETTIFICA DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI"

<input type="checkbox"/> Ammortamento ordinario immobili		203
<input type="checkbox"/> Ammortamento ordinario mobili ed impianti		657
<input type="checkbox"/> Ammortamenti altri		260

COMPOSIZIONE VOCE 130 "RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTON. PER GARANZIE E IMPEGNI"

<input type="checkbox"/> Recupero crediti abbattuti		43
---	--	----

SEZIONE 06 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70

Altri proventi di gestione 828

Comprende fra l'altro il recupero dell'imposta di bollo sui fissati bollati, sui conti correnti e depositi a risparmio per 517 mila euro e il recupero dell'imposta sostitutiva sui mutui alla clientela per 217 mila euro, i premi di assicurazione arca sui mutui alla clientela per 79 mila euro e i contributi di terzi alla formazione del personale per 16 mila euro.

6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180

Proventi straordinari 305

La voce è composta da rilevazione contabile del disinquinamento fiscale del fondo rischi tassato per 190 mila euro e da "sopravvenienze" per 116 mila euro composte tra l'altro da 25 mila euro di eccedenza sul rateo presunto commissioni cartasi anno 2004 e da 77 mila euro di avanzo sull'accantonamento a fondo imposte per ires 2004.

6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190

Oneri straordinari 48

La voce è composta da perdite da realizzi per 8 mila euro e da sopravvenienze passive per 40 mila euro che ricomprendono banconote sospette di falsità, interventi richiesti dal fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

6.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"

1. Imposte correnti	394+
2. Variazione delle imposte anticipate	227+
3. Variazione delle imposte differite	1.280+
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	1.901

SEZIONE 07 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

Ripartizione per mercati geografici

Non esistono significative differenze fra i mercati geografici di operatività della banca, viste le caratteristiche locali dell'attività della stessa.

DATI PER LA CONTRIBUZIONE AL FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

In merito all'attività in titoli, ai sensi degli art. 3 e 14 del D.M. 30.9.91, si è provveduto alla determinazione degli aggregati per la contribuzione dovuta al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62 del decreto legislativo 23.7.1996 n. 415. Per quanto ci riguarda, tali aggregati sono rappresentati da:

- commissioni attive di collocamento	54
- commissioni attive di ricezione e trasmissione ordini	14
- volume acquisti e vendite con clientela ordinaria per l'attività di negoziazione in conto proprio:	
- azioni	326
- obbligazioni	57.911
- titoli di stato	11.216

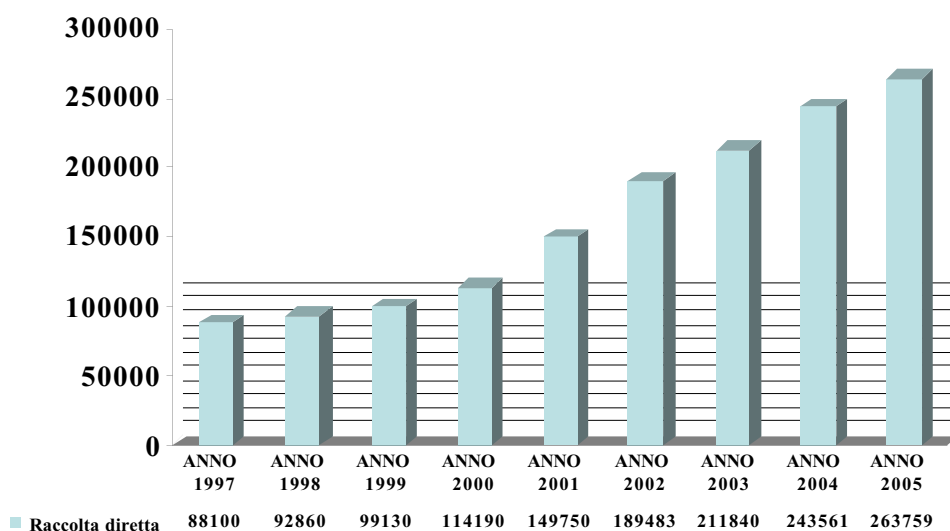
Siamo in attesa della comunicazione del coefficiente di ponderazione che ci consenta di definire il contributo a nostro carico.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

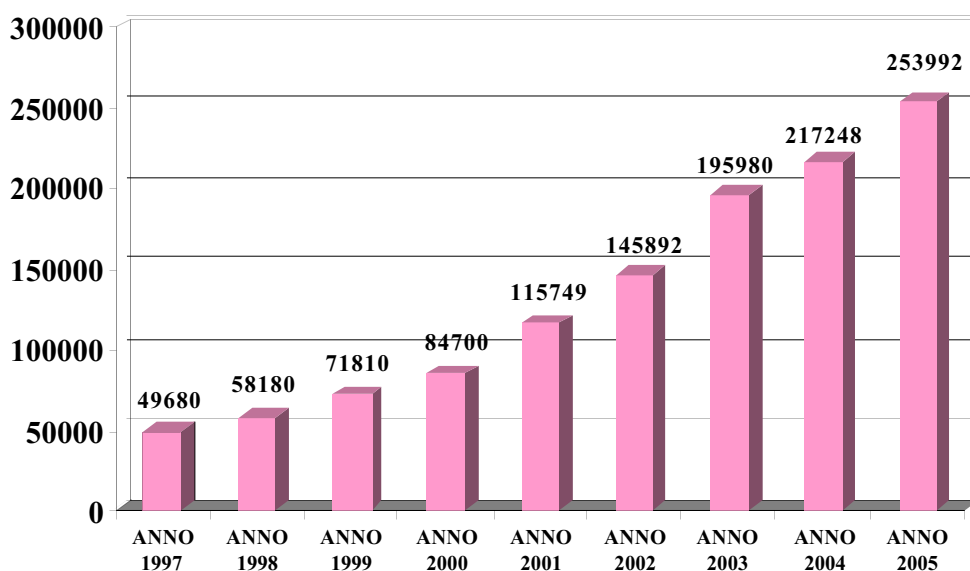
SEZIONE 01 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 Compensi		
a) amministratori		30
b) sindaci		15
1.2 Crediti e garanzie rilasciate		
a) amministratori		18
di cui:		
- crediti	8	
- garanzie rilasciate	10	
b) sindaci		31
di cui:		
- crediti	31	
- garanzie	0	

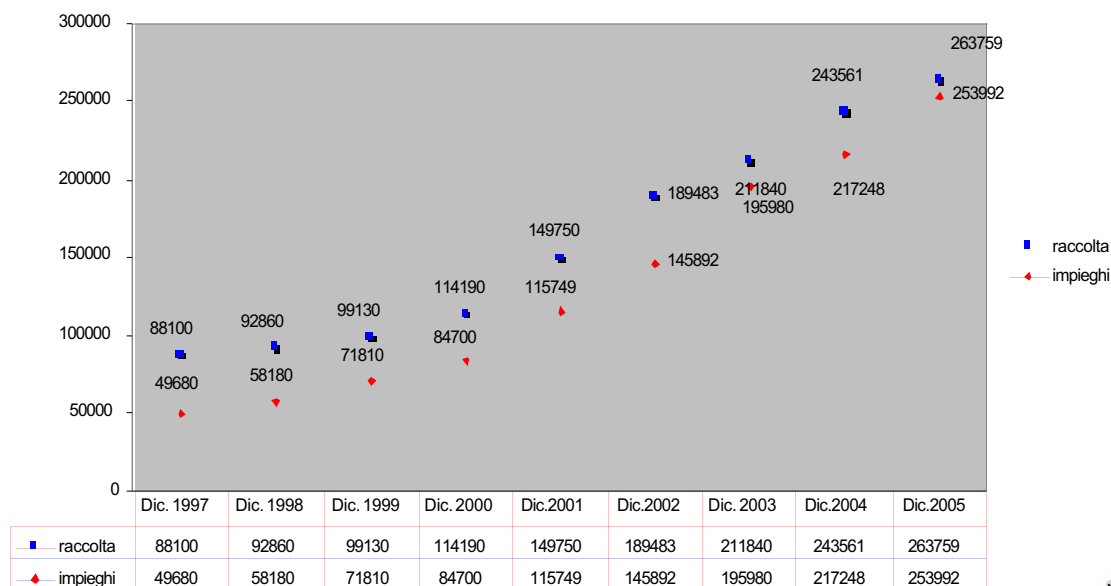
RACCOLTA DIRETTA (in migliaia di Euro)



IMPIEGHI COMPLESSIVI (in migliaia di Euro)

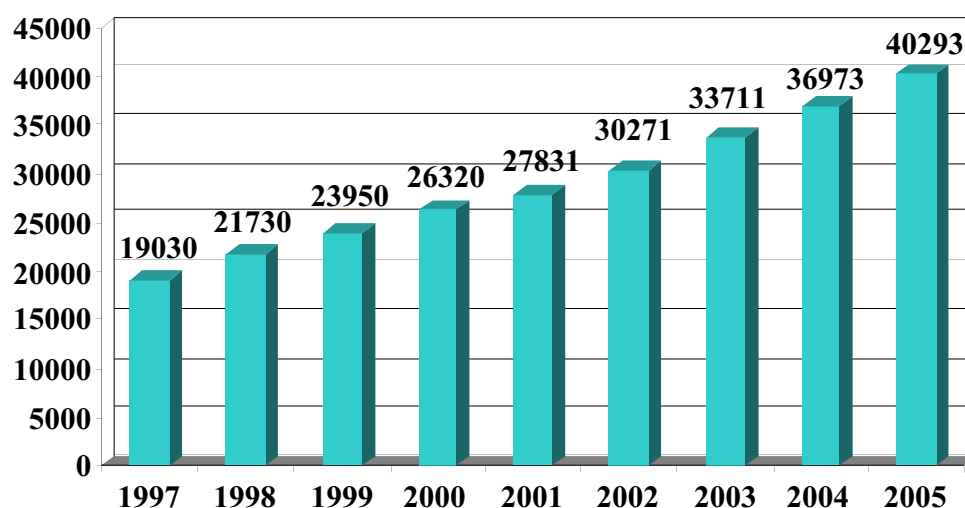


Dinamica raccolta impieghi dal 12/1996 al 12/2003 dati in migliaia di Euro



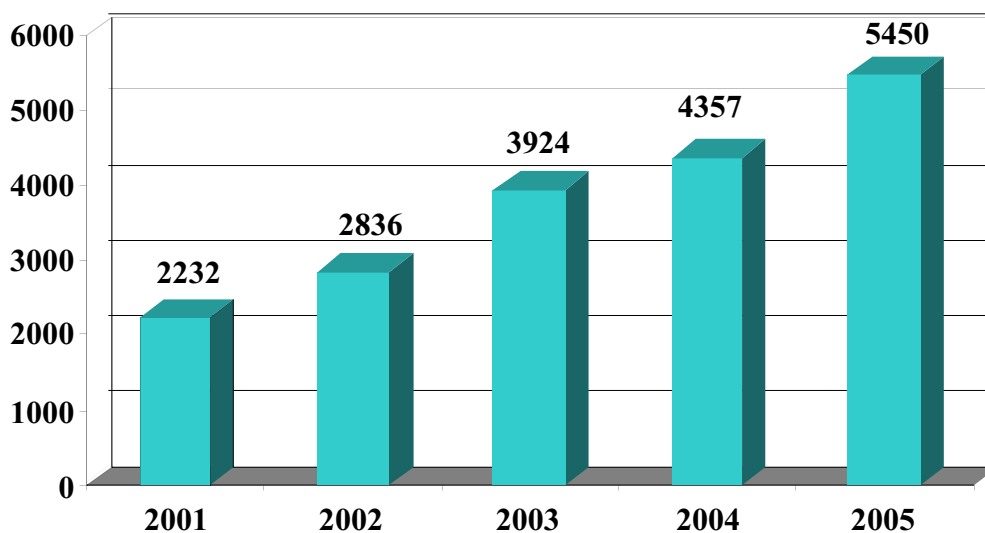
CAPITALE - RISERVE - FONDI

dati in migliaia di Euro



Utile lordo

dati in migliaia di Euro



Utile netto

dati in migliaia di Euro

